

Stamane riprende l'esame della legge sui patti agrari

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Forse strangolata la bambina uccisa per fanatismo nel Trentino

A pag. 5

Dopo le conclusioni di Amendola sull'Europa

Il CC del PCI discute le tesi del XV congresso

Gli interventi e il documento approvato sulle elezioni europee Perché il dibattito non sarà pubblicato - Dichiarazione di Natta

ROMA - Con la replica del compagno Giorgio Amendola (di cui diamo nell'interno una ampia sintesi) e la approvazione all'unanimità di un ordine del giorno, il CC e la CCC hanno concluso nella tarda mattinata di ieri la discussione sulla preparazione delle elezioni europee. Nel pomeriggio è cominciato il dibattito sul progetto delle tesi per il XV congresso nazionale del partito, che continuerà oggi.

ze democratiche e la necessità di un governo di unità democratica; i problemi e le prospettive del movimento di massa; le questioni del funzionamento e del rinnovamento del partito.

(Segue in ultima pagina)

A PAG. 8 E 9 GLI INTERVENTI NEL DIBATTITO E LE CONCLUSIONI DEL COMPAGNO AMENDOLA

L'adesione allo SME subordinata a consultazioni tra le forze politiche

L'Italia non ha firmato

La decisione presa da Andreotti di fronte ai continui rifiuti francesi e tedeschi sui nuovi meccanismi di sostegno alle economie più deboli - Una trattativa segnata da scontri anche aspri Anche l'Irlanda decide di non aderire - La sterlina resta fuori dal sistema di cambio

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - Il governo italiano ha deciso ieri di non aderire, almeno temporaneamente, al nuovo sistema monetario europeo. La decisione, che è giunta come un colpo di scena clamoroso al termine di una giornata di scontri spesso drammatici fra i capi di stato e di governo riuniti nel Consiglio europeo a Bruxelles, è stata condivisa dall'Irlanda, mentre la Gran Bretagna ha confermato la posizione già nota, di non far entrare per ora la sterlina nel meccanismo europeo di cambi fissi.

Valutazione obiettiva

Appare ora più chiaro che nel corso del negoziato - al di là degli alti e bassi che l'hanno caratterizzato - non erano mai state sciolte alcune ambiguità, non erano mai state superate alcune chiusure (da parte dei maggiori ispiratori del progetto SME: RFT e Francia) su aspetti essenziali sia del meccanismo dello SME sia della linea di politica economica da seguire come Comunità.

su un più intenso sviluppo soprattutto nei paesi che più ne hanno bisogno. Il comportamento - la decisione del governo italiano sembrano aver corrisposto ad una valutazione obiettiva e responsabile di questi dati e quindi della possibilità o meno per l'Italia di entrare a far parte dello SME con adeguate garanzie. Ci sarà ora da vedere come procedere nello sforzo per un rilancio del processo di integrazione europea su basi più solide di quelle rappresentate da un accordo monetario a cui sono stati in grado di aderire solo sei dei nove paesi membri della CEE.

In un clima teso in Spagna si vota la Costituzione

Gli spagnoli vanno oggi alle urne per approvare, nel referendum, il testo della nuova Costituzione democratica che pone fine alla legislazione della dittatura franchista. Il clima è teso; ancora ieri i terroristi dell'ETA basca sono entrati in azione uccidendo a San Sebastian due commissari di polizia e un vigile urbano. Nonostante il terrorismo e le manovre eversive, si dà per sicura una notevole affluenza alle urne ed è scontata la maggioranza dell'esi; in questo senso hanno invitato al voto i leaders dei maggiori partiti politici a conclusione della campagna elettorale. Il segretario generale del PCE, Santiago Carrillo, in dura polemica con le formazioni estremiste o separatiste che hanno invitato al «no», ha ricordato come il testo costituzionale soppesella la vecchia legislazione fascista.

IN PENULTIMA

Non fare regali al partito del sabotaggio

Secondo alcuni giornali, i comunisti avrebbero minacciato la crisi di governo, e punterebbero sullo scioglimento delle Camere e le elezioni politiche anticipate. La contraffazione è così evidente che non sappiamo se attribuirlo a faziosità o a incapacità a comprendere.

Di fronte a questi dati irrefutabili della situazione, i comunisti propongono una linea di lotta, capace, allo stesso tempo, di affrontare i problemi del paese e di evitare il crollo dei rapporti di solidarietà tra le forze democratiche. In concreto, verificare rigorosamente ogni giorno l'attuazione del programma battendo i sabotatori e affrontando le scadenze prioritarie dell'adesione o meno al sistema monetario europeo o del varo del piano triennale.

Ripetiamo. Battere ora, in concreto, le spinte di destra e le tendenze conservatrici, realizzare ora le riforme scritte nel programma e ristagnanti in Parlamento, scegliere ora i nodi delle scelte di governo per dare allo Stato e ai suoi corpi più democratici e più efficienti: questo è ciò che occorre. E se il PCI è al centro di un attacco insidioso e rabbioso ciò avviene perché esso è la forza che vuole proprio questo. Altro che crisi di governo «minacciata» dal PCI!

Mancini: crisi a gennaio

L'ex segretario socialista prospetta scelte di governo basate sul rapporto preferenziale DC-PSI, come nel centro-sinistra

ROMA - Aumentano, e si fanno sempre più esplicite, le voci socialiste per la crisi di governo. Le reali propensioni del gruppo dirigente del PSI non sembrano più un mistero: non resta che attendere l'ormai prossimo Comitato centrale per vedere quale sanzione ufficiale potranno avere questi orientamenti, già chiaramente delineati.

quadro di un accordo «fra pari e pari». Una volta risolto il problema di questo nuovo rapporto, che non viene meglio definito, «nulla esclude» - sostiene - una diversa articolazione dei nostri rapporti con il PCI (cioè, nulla esclude che socialisti e comunisti possano avere posizioni differenti riguardo a un nuovo governo). In queste poche frasi del dirigente socialista è evidente la preferenza per soluzioni politiche che si allontanano dalla formula della solidarietà nazionale, per avvicinarsi, invece, alle esperienze delle coalizioni del passato.

«Non può essere il carcere il futuro di Marco Caruso»

Le opinioni di Zavattini, Comencini, Rodari, Lodi, Bernardini, Gavino Ledda, Fabris, Dall'Orca, Smuraglia, Giglia Tedesco «Non lasciamolo un'altra volta solo» - il destino dei minori

ROMA - «Che non stia in carcere un'ora di più», è l'immediata risposta di Cesare Zavattini all'annuncio della sentenza per Marco Caruso. Non equivale all'elogio del paricidio - spiega immediatamente dopo - ma esprime il profondo desiderio di un padre che teme soprattutto una cosa: il male che ancora si può fare a un adolescente già duramente provato dalla vita.

Muore a 15 anni il primo giorno di lavoro

CARRARA - È morto a quindici anni il suo primo giorno di lavoro: Massimo Brunini, apprendista, è rimasto schiacciato fra due blocchi di marmo in lavorazione in una ditta presso Carrara.

Uccise il padre dopo anni di violenze

OTTO ANNI E 10 MESI A MARCO Forse entro il mese la grazia Le lacrime del ragazzo romano - Le parole del presidente del tribunale: il discorso che ti riguarda non finisce qui...



ROMA - Marco Caruso, in lacrime, subito dopo la lettura della sentenza di condanna

ROMA - Lo hanno condannato a otto anni e 10 mesi Marco Caruso, il ragazzo che un anno fa uccise il padre dopo anni di violenze, di maltrattamenti e sopraffazioni rimarrà probabilmente in carcere ancora solo poche settimane.

parole «otto anni e 10 mesi» il ragazzo si è nascosto il viso tra le mani davanti ai flash dei fotografi che lo bersagliavano. Ma si è subito ripreso quando il presidente, Bruno Ferraro, lo ha chiamato accanito a sé.

Prima di ritirarsi in camera di consiglio insieme agli altri tre giudici, il presidente Ferraro aveva dato questa disposizione, pensando ad una più rapida decisione. Per due ore, perciò, Marco Caruso ha aspettato in un'altra saletta dalla finestra sbarrata dalle inferriate: è la sala dove normalmente si attende che i giudici esprimano il verdetto. Quattro mura spoglie, una scritta scolpita col temperino: «19 giugno '78. Ancora si torna in galera».

Sara Scalia (Segue in ultima pagina)

OGGI

stilla il diletto del meditar

ABBIAIMO letto ieri con molto interesse una intervista che il neo-socialista on. Claudio Signorile, vice segretario del PSI, ha dato al «Corriere della Sera», in una intervista che ha tenuto un tono molto serio e un'aria di chi sa.

(Segue in ultima pagina)

(Segue a pagina 7)

(Segue in ultima pagina)



La riflessione teorica e politica negli ultimi saggi di Emilio Sereni

Sotto il titolo La rivoluzione italiana, gli Editori Riuniti pubblicano - a cura di Giuseppe Prestipino - i saggi di Emilio Sereni...

Le idee della «rivoluzione italiana»

Gli sviluppi di una ricerca che, muovendo dalla tradizione gramsciana, si è misurata con i compiti originali posti dalla trasformazione del nostro paese



Le ideologie la forma, distinzione di forma e contenuto meramente didascalica, perché le forze materiali non sarebbero concepibili senza forma e le ideologie sarebbero ghiribizzi individuali (Gramsci).

blocco storico è qualche cosa di più, poiché esso si forma quando determinate forze sociali e politiche siano riuscite a costruire un nuovo assetto della totalità sociale.

Così Intesa, gramsciana, la categoria di blocco storico diventa efficace strumento di analisi storiografica e ci serve a cogliere il passaggio, nella medesima formazione sociale capitalistica, dal blocco storico liberale-democratico, a quello fascista; da questo al blocco storico che caratterizza l'Italia repubblicana.

ragioni che fanno di strati sociali e di movimenti politici forze motrici della trasformazione, e perciò ricche di una loro autonomia e di una loro capacità creativa per la costruzione del nuovo blocco storico.

re la pietra di paragone con la quale dobbiamo verificare quotidianamente la nostra politica, misurando la validità, la forza ed il respiro. Ciò tanto più in quanto stiamo attraversando un periodo politico singolare e cruciale, critico nel senso originario del termine (di separare, decidere, scegliere).

un nuovo blocco di potere in tanto si può costituire in quanto mira alla trasformazione della società che è necessaria per uscire dalla crisi?

Allora è più che mai necessario assumere iniziative capaci di investire tutte le forme politiche e sociali. Tale è l'iniziativa volta alla costituzione di un governo di intesa delle forze democratiche.

Ma quando diciamo che quella convergenza esige il compromesso storico, allora è a tutte le forze politiche che ci rivolgiamo, e tutte le impegniamo in una risposta, perché abbiamo investito tutto l'assetto politico - e di conseguenza economico-sociale - della nazione.

Luciano Gruppi

Torino e la questione universitaria

Il «campus» è un vecchio palazzo

Un piano degli enti locali che recupera un ingente patrimonio urbano mettendolo a disposizione delle facoltà

TORINO - Come in molte altre situazioni, anche a Torino l'università «scoppia», esplodendo come è scoppiata l'ondata di studenti che l'ha investita dopo il 1968: in dieci anni gli iscritti sono raddoppiati, arrivando fino agli attuali 40 mila.

L'idea era suggestiva: a pochi chilometri dal centro, sopra un'area di circa 100 ettari, si è creato un campus di 352. la legge che ha attribuito alle Regioni nuovi e più smontati poteri.

di quelle casine e ha fatto leva su un feudo come quello costituito dall'Ordine Mauriziano, che non rientra nelle competenze della 352, la legge che ha attribuito alle Regioni nuovi e più smontati poteri.

A Milano

l'11 e 12 gennaio

Convegno del PCI sull'intervento pubblico nelle attività culturali

La Sezione culturale della Direzione del PCI ha indetto per l'11 e 12 gennaio prossimi a Milano, un convegno dal titolo: «L'intervento pubblico nelle attività culturali».

Il convegno si propone pertanto di discutere gli orientamenti dei comunisti per una cultura libera tanto dai vincoli del dirigismo statale quanto da ogni concezione assistenziale ai diversi livelli dell'amministrazione pubblica.

Se infatti i costi del recupero sono in genere inferiori del 30 per cento rispetto alla nuova edificazione - sempre perseguita in precedenza - è anche vero che i tempi burocratici sono infinitamente più brevi.

Dalla decisione politica dell'intervento - spiega Marcello Vindigni, assessore comunale ai lavori pubblici - alla conclusione dei lavori di ristrutturazione, non passa più di un anno al massimo sedici mesi.

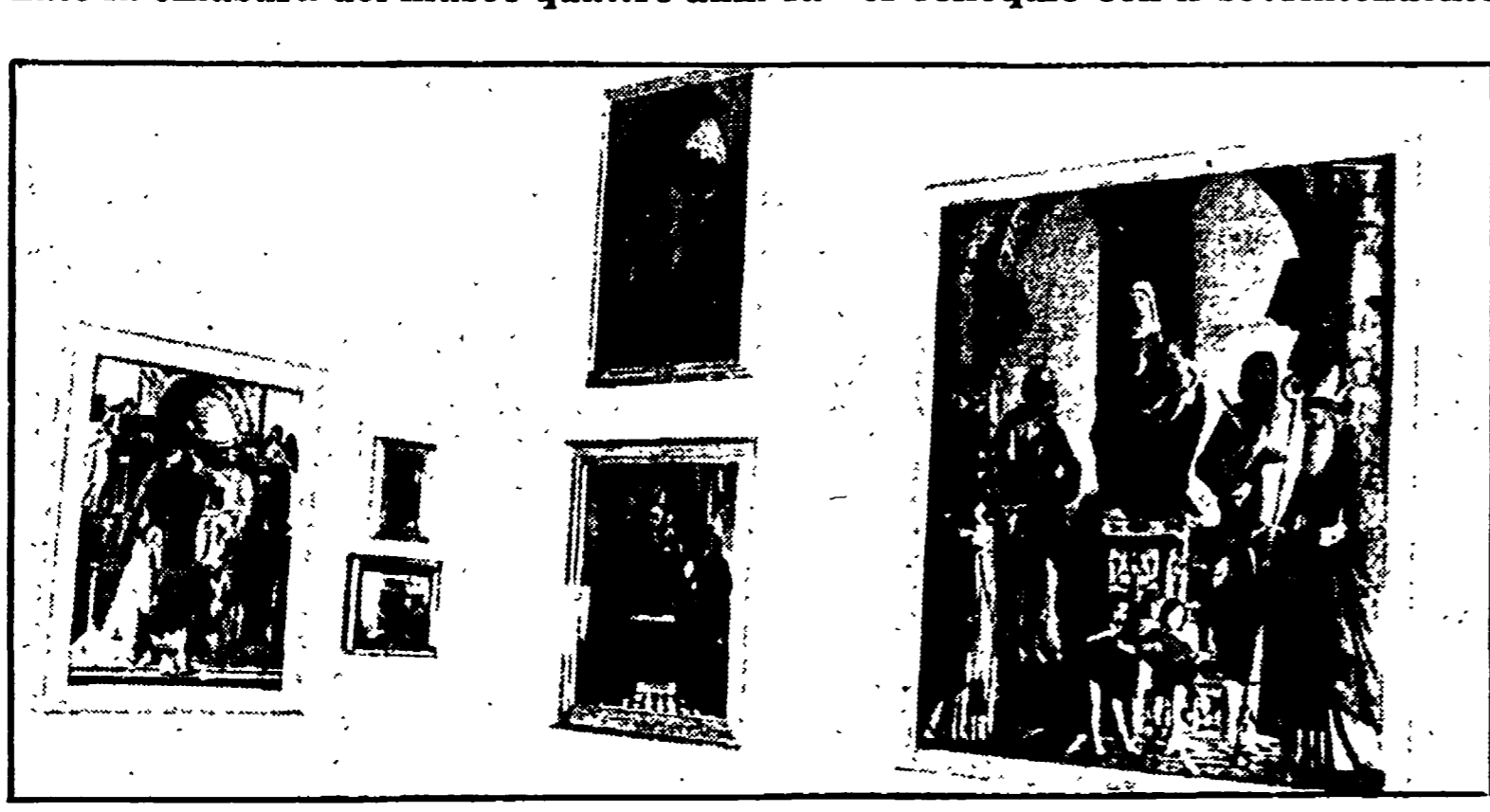
Ma ora, davvero, la parola spetta all'abbondanza: dopo essere stata abbandonata a se stessa per tanti anni, incapace di guidare il proprio sviluppo, ritrattata a Torino una delle condizioni per uscire dalla grave crisi in cui versa, dovrà riuscire a gestire - e soprattutto a riempire - quelle scatole del sapere.

Gigi Padovani

Riapre oggi a Milano la Pinacoteca di Brera

La sfida del Mantegna

Non sono stati ancora superati i drammatici problemi che avevano determinato la chiusura del museo quattro anni fa - A colloquio con il sovrintendente



MILANO - A suo modo la riapertura di Brera, decisa per oggi, è una sfida. Carlo Bertelli, il sovrintendente di questo museo, è in una città dove la prossimità tra questo Lenin e Antonio Labriola; in secondo luogo, che il vedere come la storia della società umana - il progresso della formazione economica della società - si scandisce in formazioni sociali specifiche, caratterizzate dall'avere alla base un determinato modo di produzione, consenta di individuare le leggi proprie della formazione capitalistica - e di essa soltanto - e ritorni ogni filosofia della storia, ogni sociologia di tipo «universale» (insomma, la sociologia nel senso originario e tradizionale del termine).

Se. Ora i ponteggi non ci sono più, ma quelli dei monumenti si sono installati e non consentono la demolizione.

Insomma, Brera riapre. Riapre con i suoi Bellini, con la pala di Piero della Francesca, con lo «Sposalizio» di Raffaello, con la «Maestà» di Giovanni da Milano, con la fucilla del Rembrandt, con i suoi ritratti del Lotto, con i suoi Tintoretto, con i Foppa e i Bramantini e i Bergognone, con i Lombardi del seicento (alcuni di essi, però, non saranno presenti perché lo spazio dove erano esposti è occupato da uffici), con i Veronesi, i Tiziani, con lequisite sale dei veneti del settecento, con i travolgenti fra' Galgario e Ceruti, con i Savoldo e i Moretto e con tantissimi altri. La cui bellezza è giusta che i visitatori scoprono da soli. Sono previsti, però, per aiutare chi ha voglia di approfondire la conoscenza di Brera, programmi di lezioni e di visite guidate, a cura degli «Amici di Brera» di Italia nostra e dell'Istituto di Storia dell'arte lombarde.

Giorno di festa, dunque, anche se i problemi, quasi tutti spinosi, permangono. Ma il gesto di coraggio del sovrintendente Bertelli e dei suoi collaboratori è decisamente meritorio e va valutato con soddisfazione. I visitatori, siamo certi, risponderanno al suo appello. Un museo vive e si frequenta. Sembra un luogo comune, ma dopo quattro anni di chiusura, un tale elemento verità assume i connotati della sfida. Pensiamo, solo per un attimo, che cosa sarebbe successo se lo stadio di San Siro fosse rimasto chiuso non diciamo per tanto tempo ma anche soltanto per un mese.

Brera, comunque, oggi riapre, e anche se le sale della galleria e Albini (è l'architetto che le ha ideate) rimarranno probabilmente al buio, è un giorno di festa. Perché al buio? Perché le finestre sono chiuse da un muro di mattoni. I mattoni ce li avevano fatti mettere quelli della sovrintendenza ai monumenti perché, causa restauri di quella facciata, erano stati sistemati dei ponteggi e si temeva, giustamente, che qualche ladro ne approfittasse.

Ibilo Paolucci

NELLA FOTO: alcuni capolavori esposti in una delle sale restaurate della pinacoteca di Brera

Per scegliere la Facoltà Per conoscere e valutare le materie d'esame Per redigere il piano di studio Per utilizzare gli strumenti di studio e di ricerca Per orientarsi nella laurea e nella scuola post-laurea Per scegliere la professione

Guida alla Facoltà di Giurisprudenza

a cura di Sabino Cassese

pp. 272, L. 4.000

La guida pratica più completa e articolata, redatta da alcuni tra i maggiori specialisti delle materie di Giurisprudenza

il Mulino

13 000 COPIE

ALERAMO

DIARIO DI UNA DONNA

Inediti 1945/1960. Con un ricordo di Fausta Cialente, una cronologia della vita dell'autrice e un indice dei nomi. Scelta e cura di Alba Morino. Gli amori, l'impegno sociale, l'orgogliosa povertà, gli incontri letterari e politici dell'autrice di Una donna. Una testi monianza vivissima, «un flusso irrefrenabile di vita». Lire 5.500

Feltrinelli

successo in tutte le librerie

Qui le opposizioni si sono fatte sentire: in particolare sui distinti settori più arretrati della DC provinciale



Nel Trentino dai genitori fanatici della reincarnazione

Forse strangolata la bambina uccisa in nome della «Fratellanza cosmica»

La setta sorta in Sicilia, con a capo un ex agente del dazio, Eugenio Siracusa, ora arrestato - Accusato di plagio, truffa e violenza carnale - La «nuova vita» doveva nascere dalla morte per inedia

Dal nostro inviato

CATANIA - Forse l'ultimo atto di quest'altra orribile storia di fanatismo e superstizione (Desirée, una bimba di cinque anni, uccisa dai genitori per farla «rivivere» in una nuova incarnazione, il corpicino abbandonato nel campanile di una chiesa in Val di Sole nel Trentino, la madre suicida, il padre manicomico, lo zio arrestato), è stato scritto qui, a centinaia di chilometri di distanza, dodici giorni fa: quando, cioè, il fondatore della setta «Centro studi Fratellanza cosmica», l'ex agente del dazio Eugenio Siracusa, 62 anni, era stato arrestato dalla polizia in una villa di Nicolosi, sull'Etna, sotto un pesante fardello di imputazioni (plagio, truffa, estorsione, esercizio abusivo di professione medica e violenza carnale).



La piccola Desirée con i genitori

La vicenda rivela tutti i suoi risvolti tragici solo quattro giorni dopo il suo arresto, al momento in cui, a Nizza, i coniugi Cesare Patané, 33 anni, e Margherita Scavini, 28 anni (due emigrati originari di Catania, suoi adepti), vengono ritrovati in fin di vita per avvelenamento da barbiturici (fel muore, lui si salva e viene ricoverato in ospedale). Indagando sui due e sulla loro figliolletta della quale si era persa ogni traccia, gli inquirenti scoprono l'allucinante sacrificio della piccola uccisa il 28 mag-



gio scorso perché potesse ricongiungersi ad una «celeste comunità di fratellanza». La piccola, secondo i primi risultati dell'autopsia sarebbe morta non di fame come ad primo esame sembrava, ma per strangolamento. Sono state infatti riscontrate sul corpicino ecchimosi e segni di strangolamento.



Costui, intanto, ormai in carcere, si rifiuta di rilasciare qualsiasi dichiarazione, limitandosi a sostenere di essere giunto alla sua «settima esistenza terrena».

con lui abbiamo convissuto per anni nella villa di Nicolosi, acquistata anch'essa da noi; sempre condizionati dai "messaggi" che Siracusa ci trasmetteva, per conto, diceva, degli uomini dello spazio. Nel 1975 ci annunciò l'Apocalisse. Allora acquistammo un gruppo elettrogeno, riserve di viveri per mesi, una sofisticata radio ricetrasmittente». Seguono, nel racconto dei due ingenui americani, altri particolari, che sembrano copiati di peso dal rituale di certe sette di importazione americana, tradotte con fantasia dall'incolto capo della «setta cosmica» siciliana (Siracusa ha fatto appena la quinta elementare) in un linguaggio «biblico».

La requisitoria del PM

Chiesti tre anni e 30 miliardi per Carlo Ponti

Proposta l'assoluzione di Sofia Loren: le verrebbero restituiti più di 26 milioni

ROMA - Tre anni di carcere e 30 miliardi di multa per Carlo Ponti, assoluzione con formula ampia per Sofia Loren queste le richieste avanzate ieri mattina dal rappresentante della pubblica accusa al processo per le frodi valutarie di cui sono accusate - oltre al produttore cinematografico e alla nota attrice - altre ventisette persone.

Secondo il PM Paolo Dell'Anno, che ieri ha pronunciato la sua requisitoria, Carlo Ponti è responsabile di avere esportato o costituito all'estero disponibilità finanziarie ammontanti a circa cinque miliardi di lire. La multa richiesta, dunque, è pari a sei volte la somma di danaro fatto uscire illegalmente dalla frontiera italiana; ad essa dovrebbe aggiungersi, a quanto ha inoltre richiesto il PM, una condanna a tre anni di reclusione.

Brigatisti anche in Sicilia?

Quattro arresti per attentati nel Catanese

Sono giovani dell'area dell'autonomia - Accusati d'aver messo ordigni firmando «Nac»

Dalla nostra redazione PALERMO - Anche in Sicilia - una regione dove gli episodi di terrorismo firmati da nuclei che si richiamano alle BR sono stati rari - un'operazione di polizia ha portato all'arresto di quattro presunti brigatisti: Filippo Giutalia, 22 anni, impiegato in un deposito dell'area industriale di Catania come mazziniere e tre analisti chimici, Francesco Rapisarda, 19 anni, Giuseppe Gurgone, 32 anni, pregiudicato per furti, ed Eustorgio Amico, 26 anni, originario di San Cataldo (Caltanissetta). Nelle loro case sarebbero stati trovati ordigni e materiale esplosivo.

Il ruolo più importante nel gruppo viene attribuito dagli investigatori ad Eustorgio Amico, che lavorava da quasi un anno come operaio in un cantiere edile che è stato impegnato fino a qualche settimana fa presso Piazza Armerina. Dopo il '68 era stato tra i fondatori a Caltanissetta di alcuni gruppi come l'Unione dei comunisti, organizzazioni dei comunisti marxisti-leninisti (OCLM) e il PC-ML.

Più di cento in Italia i culti religiosi (o pseudo-religiosi)

Nel mondo delle sette tra Dio e quattrini

Dalle confessioni acattoliche più antiche alle nuovissime congreghe di sospetta origine - A colloquio con i «figli di Moon»

ROMA - Bambini di Dio, seguaci della Missione della Divina Luce, guru, figli di Moon, mormoni, giurisdizidici, fedeli di Krishna, testimoni di Geova; anche in Italia, il variegato pianeta delle sette religiose, o pseudo-religiose, riconosciute o no, piú di strani personaggi, di riti, chiese, tra i rivoli di opuscoli, volantini, cartoline, inviti, (anche cene e parties) e un fiorire di predicazioni tutte a mezzo tra l'apocalittico e il paranoico, il mistico e la pura ciarlataneria. Il mostruoso autoalimentamento della Guyana rende tale argomento di macabra attualità.

Sugli altri, il ministero non dà notizie, chissà perché, limitandosi a sottolineare giustamente che nel nostro Paese, art. 19 della Costituzione, esiste, per italiani, stranieri e apolidi, piena libertà di religione, di propaganda religiosa e di culto. Raccogliamo così notizie per conto nostro. Anche da noi, ad esempio, ci sono i Krishna - tipi di bonzi in sari giallo, testa rapata e codino, che girano per le strade propagandando il loro credo al suono di cembali - seguaci dell'«Es-sente Assoluto», l'«Infinimita-smente Affascinante», il Krishna appunto, apparso in India, sostengono, oltre cinquecento anni fa. Vegetariani, assessori della reincarnazione, organizzano festival e offrono tè e pasticcini nella villa affittata in viale di Porta Ardeatina 53 a Roma (parco e piscina, un milione al mese).

Centrale di spionaggio, dice qualcuno, ma il loro addetto stampa (Giorgio Cerretti, 40 anni, milanese, ex assicuratore) si difende con orgoglio. «Macché spia al servizio della Cia. Al contrario, siamo pacifisti e democratici».

Chi paga? Il ragazzo in blu, così facendo parlatore, ammutolisce di colpo. «Queste cose deve chiederle al nostro addetto stampa, che però adesso non c'è».

Ma al proposito, sulla setta del reo, Moon, si sanno molte cose. È un «pioniere», si intende. Ha una rivista mensile, «La Nuova Era», (100 mila copie distribuite solo in Italia) e una vasta gamma di opuscoli e pubblicazioni varie: edizioni in proprio e veste tipografica quasi di lusso.

Il giovane ucciso dai neofascisti a Milano

Migliaia di studenti in corteo aprono il processo per Varalli

Vuoto il banco degli imputati: lo squadrista Braggion che sparò sugli studenti è rimasto in Svizzera - Respinta la costituzione di PC del comitato antifascista



MILANO - Migliaia di giovani hanno manifestato ieri a Milano contro la violenza fascista mentre era in corso il processo per l'assassinio del giovane Varalli.

Una scossa di terremoto avvertita in mezza Italia

Una scossa di terremoto è stata avvertita, ieri, in mezza Italia e in particolare nelle zone centrali del paese e in quelle versanti tirrenico che in quello adriatico. La scossa, registrata alle 16.39, è stata avvertita nei piani alti delle case, ma non si sono avute scene di panico. Secondo le prime notizie non vi sarebbero stati né danni né vittime.

Dalla nostra redazione

MILANO - Dopo tre ore di camera di consiglio, la seconda Corte di Assise, davanti alla quale si celebrò il processo per l'assassinio dello studente di sinistra Claudio Varalli, ha respinto la richiesta di costituzione di parte civile del comitato permanente antifascista e del movimento lavoratori per il socialismo. Mentre la decisione veniva presa, fuori del palazzo di giustizia migliaia e migliaia di studenti ricevevano con commosse parole il compagno assassinato e invitavano la cittadinanza e la magistratura ad essere vigili e rigorosi nel reprimere ogni manifestazione fascista e violenta. Alla manifestazione hanno partecipato in modo unitario tutte le componenti politiche giovanili.

Dalla nostra redazione

Ruggero, la corte ha applicato l'amnistia per i reati di lesioni e di danneggiamento di cui rispondevano i due studenti di sinistra per avere colpito con bastoni l'auto di Braggion e averlo ferito con un sasso.

È in edicola

LAGITTA FUTURA 46 UNIVERSITA' ognuno per sé o insieme per la riforma di Massimo D'Almeida Come continuare la battaglia di Benedetto. Un articolo di Giuseppe Calderola e un'intervista a Francesco De Gregori sul perché ricordiamo i compagni ammazzati con le parole delle sue canzoni. Il caso Marco Caruso: ha ucciso per rifiutare. Ma tutti parlano solo di pillole. Discutiamo della contracccezione. Articoli di C. Flamigni e di S. Tosi. Sotto il segno dei pesci. Un giovane pescatore di Molfetta racconta il suo lavoro. Ciak! Si gira la donna. Intervengono Mariangela Melato, Ugo Gregorini e le Nemeseche. Tomano i Beatles? Un articolo di Riccardo Bertonecchi. Parole Chivone: Droga di Massimo Cacciari. L. 300

Per Geova migliaia di predicatori

Senza contare i Testimoni di Geova che, nel corso del loro «oceanico» congresso del 1977, hanno speso per la loro «missione» (sede a Roma) (€ 49.664. Testimoni di Geova hanno innalzato oggi il loro tempio) si sono solennemente impegnati a portare il loro programma «di casa in casa», forti dei 71 mila predicatori attivi in Italia, delle 86 filiali, delle sedi presenti in 216 paesi.

Il «dio bambino» (chiamato in America anche «Porcellino») ha avuto tattica grossa e assai terrene note con il figlio indiano ed è inoltre finito in clinica per abuso di eroina, particolari che chiariscono in modo eloquente la vera natura di questa nuova «religione».

Non basta. L'Italia sembra proprio una terra di conquista. È calato tra noi l'anno scorso il capo in persona del Mormon, il profeta vivente nonché banchiere americano Spencer Wolley Kimball, undicesimo successore del fondatore Joseph Smith; ed è calato - ha detto nel corso di una infiammata predica al palazzo dei Congressi a Roma - dichiarando «di avere istruzioni specifiche per l'intero popolo italiano».

In Inghilterra sono stati accusati pubblicamente di «praticare il lavaggio del cervello» e di sfruttare i convertiti; in Italia, sono numerose le famiglie che da «Nuovo Redentore», figlio di un invalido civile e di una casalinga; un altro è di origine sarda; tutti lavorano «a tempo pieno» per il Nuovo Redentore, mangiano e ricreano nella comune, avendo lasciato famiglia e genitori. «Siamo felici, abbiamo ritrovato noi stessi», dicono, perdendosi in una marea di parole sulla degradazione umana e sulla infinita bontà del dio predicato da padre Moon.

M. R. Calderoni





IL DIBATTITO SULLA RELAZIONE DI AMENDOLA

Pubblichiamo gli interventi del dibattito svoltosi nel pomeriggio di lunedì e nella giornata di ieri alla riunione del Comitato Centrale e della Commissione centrale di controllo, sulla relazione del compagno Giorgio Amendola...

Oliva

Le elezioni per il Parlamento europeo - ha detto il compagno Oliva - costituiscono una occasione importante per un salto di qualità dell'iniziativa politica...

Già nei congressi del Partito che stanno per iniziare, il problema delle elezioni europee deve essere al centro del dibattito...

La battaglia per il rinnovamento dell'Europa, può essere guidata e vinta dalle forze operaie e democratiche europee...

La battaglia per il rinnovamento dell'Europa, può essere guidata e vinta dalle forze operaie e democratiche europee...

La battaglia per il rinnovamento dell'Europa, può essere guidata e vinta dalle forze operaie e democratiche europee...

Pecchioli

Un tema decisivo sul quale è destinata a risarcirsi la nostra politica eurocomunista - ha detto il compagno Pecchioli - è quello del disarmo e della battaglia politica per la distensione...

sono tutti produttori ed esportatori di armi. Nel mondo intero (ad eccezione degli USA) si acquistano armi di produzione europea...

Di qui vengono due indicazioni complementari. La prima è quella di una presenza italiana nella CEE che non sia più subalterna...

Passando a una breve osservazione sulle questioni politiche italiane - che verranno più propriamente esaminate discutendo le tesi - i Libertini ha sottolineato una idea di Europa « terza potenza » tra le due superpotenze...

Quello della cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema. Attualmente, è un problema. Attualmente, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

dentale, nella Comunità europea. Di qui vengono due indicazioni complementari. La prima è quella di una presenza italiana nella CEE...

Passando a una breve osservazione sulle questioni politiche italiane - che verranno più propriamente esaminate discutendo le tesi - i Libertini ha sottolineato una idea di Europa « terza potenza »...

Rubbi

A differenza di altri partiti, che hanno dato vita a fitte « parti europee » e che, eludendo i problemi reali della crisi europea, impongono la loro strategia elettorale...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

Casalino

Nel negoziato monetario in corso a Bruxelles - ha detto Giorgio Casalino - è necessario strappare maggiori garanzie per gli interessi contadini e del Mezzogiorno...

Da qui, anche, il legame tra l'iniziativa comunista per il rinnovamento della Comunità e quella che stiamo portando avanti per costringere la DC a rivisitare gli accordi programmatici di governo in materia agricola...

Galluzzi

Una dei nodi che condizionano ogni sviluppo europeo a breve e a lungo termine - afferma il compagno Galluzzi - sta nella contraddizione, presente anche nelle forze democratiche...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

crisiani e socialisti su molte questioni di fondo dell'unità europea. Ciò mette in crisi la stessa forza unitaria...

Da qui, anche, il legame tra l'iniziativa comunista per il rinnovamento della Comunità e quella che stiamo portando avanti per costringere la DC a rivisitare gli accordi programmatici di governo...

Andriani

L'Italia - ha detto il compagno Andriani - è certamente il paese più europeista, in quanto non esiste un partito che non appoggi l'unità europea...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

no caso il Mezzogiorno sarebbe un'eccezione, nel secondo caso costituirebbe una parte della realtà europea...

Da qui, anche, il legame tra l'iniziativa comunista per il rinnovamento della Comunità e quella che stiamo portando avanti per costringere la DC a rivisitare gli accordi programmatici di governo...

Pieralli

C'è un grande sforzo da compiere, in vista delle elezioni europee - ha esordito il compagno Pieralli - innanzitutto sul piano dell'informazione...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

scapito del sostegno e del rinnovamento delle strutture. Fibbi - grandi temi della strategia socialista per l'Europa, una politica delle prospettive...

Da qui, anche, il legame tra l'iniziativa comunista per il rinnovamento della Comunità e quella che stiamo portando avanti per costringere la DC a rivisitare gli accordi programmatici di governo...

Macaluso

Lo stretto collegamento tra le scelte europee indicate dal PCI e la battaglia in cui siamo impegnati nel nostro territorio nazionale...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

Ma non debbono mancare - ha sottolineato la compagna Fibbi - grandi temi della strategia socialista per l'Europa, una politica delle prospettive...

Da qui, anche, il legame tra l'iniziativa comunista per il rinnovamento della Comunità e quella che stiamo portando avanti per costringere la DC a rivisitare gli accordi programmatici di governo...

Lina Fibbi

Il prossimo appuntamento elettorale europeo - ha sottolineato la compagna Lina Fibbi - riveste una importanza particolare per il nostro partito...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

difendere l'indipendenza dell'Italia standard fuori. Nessuno può pensare di sottrarsi ai condizionamenti economici internazionali...

Da qui, anche, il legame tra l'iniziativa comunista per il rinnovamento della Comunità e quella che stiamo portando avanti per costringere la DC a rivisitare gli accordi programmatici di governo...

Bussotti

Di fronte ad una battaglia elettorale come quella per il Parlamento europeo - ha detto il compagno Bussotti - che si presenta difficile e nella quale saremo esposti ad attacchi provenienti da parti diverse...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...

Ma non debbono mancare - ha sottolineato la compagna Fibbi - grandi temi della strategia socialista per l'Europa, una politica delle prospettive...

Da qui, anche, il legame tra l'iniziativa comunista per il rinnovamento della Comunità e quella che stiamo portando avanti per costringere la DC a rivisitare gli accordi programmatici di governo...

Gian Carlo Pajetta

Espresso il pieno accordo con la relazione del compagno Amendola, Pajetta ha sottolineato che tale accordo deve essere « critico » e vale a dire non di generico consenso...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Prevedere forme di cooperazione tra i paesi della Comunità, anche nel campo della produzione e del mercato degli armamenti, ad esempio, è un problema...

Libertini

Esprimendo il mio accordo con l'impostazione generale del rapporto di Amendola, voglio sottolineare - ha detto il compagno Libertini - che la distensione è un tema decisivo...





ANTEPRIMA

TV

Trent'anni fa a Savona...

La prima puntata del nuovo sceneggiato «Dopo un lungo silenzio»

Con Dopo un lungo silenzio, lo sceneggiato che va in onda da questa sera (Rete due, ore 20,40) per tre mercoledì...



Lina Sastri, interprete di «Dopo un lungo silenzio»

sospetta che nell'ultimo anno di vita, il professore doveva aver collaborato con fascisti e nazisti e per questo «giustiziato» dai partigiani...

Lo sceneggiato di Rinaldo Errera e Lucio Mandarà, che si avvale della collaborazione di Piero Schivazappa, che ne ha curato anche la regia...

sarà istituito il Tribunale speciale. La tesi di Carla verte sulla lotta antifascista e partigiana in Liguria e quindi la ragazza raggiunge Savona per...

che aveva sposato la vedova del professore, signora Ada (Mariolina Bovo), suicidatisi alcuni anni dopo la scomparsa del primo marito...

ORA - Domenico Modugno è tutto preso dalle prove di Cyrano, commedia musicale in due tempi scritta non da Edmondo Rostand...



In un musical con Catherine Spaak

Modugno-Cyrano diviso tra palcoscenico e video

E' una coproduzione tra RAI-TV e Teatro Tenda

ROMA - Domenico Modugno è tutto preso dalle prove di Cyrano, commedia musicale in due tempi scritta non da Edmondo Rostand...

Ma il Cyrano, oltre che la storia di un naso, anzi di due nasi, è quello dello spettacolo nel vedremo solo quello del celebre, infelice innamorato...

come i costumi, sono di Bruno Garofalo. Il palcoscenico si è «mangiato» anche alcune file di poltrone...

Mirella Acconciamesa

NELLA FOTO: Catherine Spaak e Domenico Modugno protagonisti del «Cyrano»

OGGI VEDREMO

Dalla testa ai piedi

(Rete 1, ore 17,20) Il minigiugno semiserio su di noi si occupa, nella puntata odierna, del riso, del pianto, della paura e del coraggio...

Sam & Sally

(Rete 1, ore 20,40) Georges Descrières si toglie da dosso i panni di Arsenio Lupin e indossa quelli di Sam, un maturo play-boy...

Storie allo specchio

(Rete 1, ore 21,45) Per la rubrica Storie allo specchio in sostituzione del previsto servizio su «Abusivismo e palazzinari»...

Cronaca

(Rete 2, ore 21,30) La trasmissione si impenna sullo stato della riforma della Rai-TV...

ORA - Domenico Modugno è tutto preso dalle prove di Cyrano, commedia musicale in due tempi scritta non da Edmondo Rostand...



Corinne Le Poulain e Georges Descrières in «La collana»

Le cifre parlano chiaro: si tratta di un musical di grosso impegno. Per questo Carlo Molise, organizzatore e direttore del Teatro Tenda di piazza Mancini...

Un documento illustrato a Roma

Gli autori di teatro cercano cittadinanza

Proposte dell'ASST nella prospettiva della nuova legge

ROMA - Anche gli autori hanno fatto sentire la loro voce per la futura legge sul teatro...

promozionalità, che sostenga gli autori operano per accrescere il livello qualitativo del teatro e la sua diffusione...

nano gli autori - premia chi programma per tempo e con serietà il repertorio italiano, escludendo chi vi ricorre...

PROGRAMMI TV

- 12,30 ARGOMENTI - Cinema - Antropologia - Il linguaggio del corpo... 12,30 CLASSICO ROMANTICO NELLA PITTURA EUROPEA... 13,10 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...

- 18 LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI (C) 18,30 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA (C) 18,50 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO...

TV Svizzera

- ORE 10,25: Sci: discesa femminile; 12,30: Sci: discesa femminile; 17,50: Telegiornale; 17,55: Mollisch, gatto da guardia; 18: Top; 18,30: La pattumiera; 18,50: Telegiornale; 19,05: In casa e fuori; 19,35: Segni; 20,30: Telegiornale; 20,45: Argomenti; 21,53: Musicalmente dallo studio; 22,20: Telegiornale; 22,30: Mercoledì sport.

TV Capodistria

- ORE 19: Telesport; 20: L'angelino dei ragazzi; 20,15: Telesport; 22,20: Dino.

TV Francia

- ORE 13,50: Letà in fiore; 15,05: Tifone; 16,10: Recte «A 2»; 16,35: E' la vita; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,32: Presentazione di «Mi-fugue, mi-rasion»; 21,05: Mi-fugue, Mi-rasion; 22,20: Vedere; 23,05: Telegiornale.

TV Montecarlo

- ORE 18,50: Telegiornale; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telegiornale; 21: Tempo di charleston - Chicago 1929; 22,30: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6: Stanotte, stamane; 7,45: La digiuna; 8,40: Ieri al Parlamento; 8,50: Istantanea musicale; 9: Radio anchorio; 11,30: Kuore con la K; 12,05: Voi e io 78; 14,05: Musicalmente; 14,30: Italo Svevo cinquanta anni dopo; 15,05: Rally; 15,30: Erreplano; 16,30: Incontri con un Vip; 17,05: Gioblotter; 18: Viaggio in Decibel; 18,30: Il triangolo

Radio 2

GIORNALE RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Un altro giorno; 7,50: Buon viaggio; 7,55: Un altro giorno; 8,45: TV in musica; 9,32: Antonio Vivaldi,

Radio 3

GIORNALE RADIO: 8,45, 7,30, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 18,45, 20,45, 22,55; 6: Lunario

In musica: 7: Il concerto del mattino; 8:15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Nol, vol, loro donna; 10,55: Musica operativa; 11,50: Una strana paziente; 12,10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 13,45: Il mio Vivaldi; 15,15: GR Tre cultura; 15,30: Un certo discorso musica giovani; 17: Le marurke di Chopin; 17,30: Spazio tre; 21: I concerti d'autunno; 22,15: Libri novità; 22,30: Appuntamento con la scienza; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

Rassegna dall'8 al 13 dicembre

Cinema italiano in vetrina a Parigi

Nostro servizio

FIRENZE - Il cinema d'artista e quello sperimentale, che in Italia continuano a vivere nella dimensione coraggiosa, e poco nota ad un tempo, del pionierismo...

Il settore del cinema sperimentale, partendo dalle felice stagione degli Anni Sessanta e dai proficui rapporti fra autori italiani e film makers del cinema americano...

tare l'interesse e le richieste precise di collaborazione da parte di prestigiose strutture culturali come quella della Cinemathèque...

Per la rassegna hanno già dimostrato particolare interesse i responsabili culturali portoghesi e spagnoli per cui Lisbona e Barcellona potrebbero essere altre sedi di presentazione...

s. c.

Il Teatro a l'Avogaria a Praga e in Polonia

VENEZIA - La Compagnia del Teatro a l'Avogaria porta in tournée in Cecoslovacchia e Polonia «L'Angolino del Belpasquero», finta filosofica di Carlo Gozzi...

«L'Angolino del Belpasquero» è stato presentato in ante prima, a Venezia, il 24 novembre scorso e, successivamente, ne sono state date altre recite per le scuole di Venezia, gratuitamente.

Contributi a una riproposta dell'opera di Rosso di San Secondo

VIAREGGIO - Un interessante dibattito sull'opera di Rosso di San Secondo si è svolto nella sala di rappresentanza del Palazzo comunale via Reggino, con la partecipazione del sindaco Paolo Barsacchi e dell'assessore alla Cultura, Roberto Rossi.

Nella discussione, coordinata dal professor Sergio Campiello dell'Università di Genova, è stata di contribuiti, è stato sottolineato il respiro europeo della produzione narrativa e teatrale di Rosso, ed espresso l'auspicio di aggiornare i proposte scientifiche dei suoi testi di maggior rilievo.

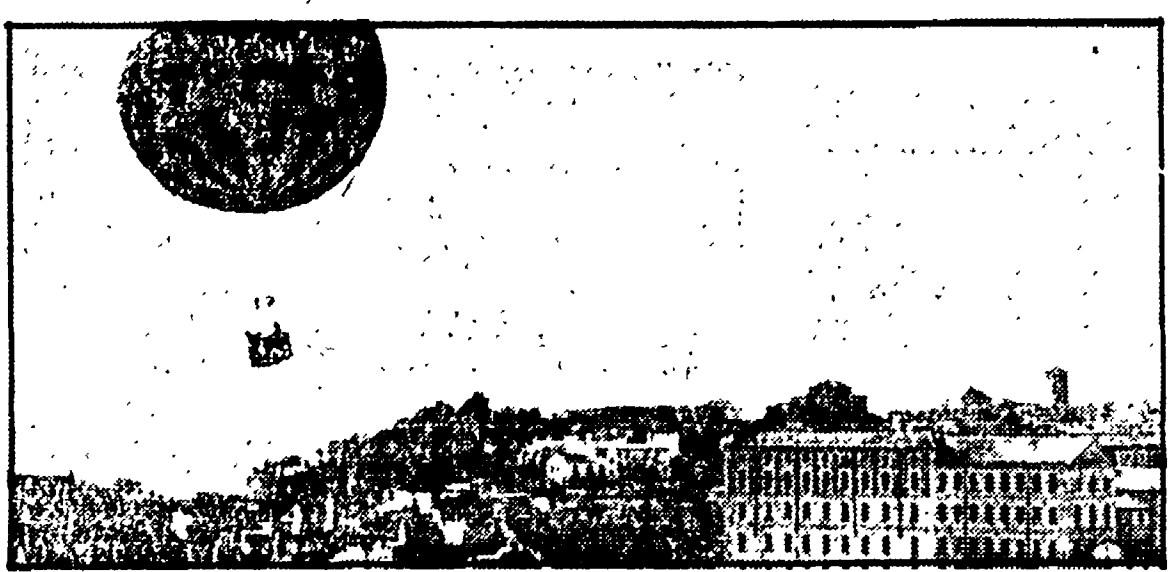
re. ma.

m. ac.

CINEMA - Bambini protagonisti in una rassegna al Politecnico

# Infanzia sullo schermo come apologo di vita

Dal « Monello » di Charlie Chaplin all'« Esorcista » di William Friedkin



ROMA — Sembra proprio che tra Neil Armstrong, quello del piedino storico sulla Luna, e quei quattro tenerari incoscienti del proiettile, cioè del missile, di *Dalla Terra alla Luna* la simpatia del pubblico vada proprio a questi ultimi (magari con un bonario sorriso quando, ad esempio, Debra Zaig passeggerà per amore, invita i suoi ragazzi a « scendere » perché la cena è servita e si potrà, mangiando, godere dello spettacolo lunare). Insomma, questo « Giro del cinema intorno a Verne », messo su da Roberto Farina, Gianni Romoli e Silvia Viglia del cineclub « Occhio » in collaborazione con il Comune di Roma, affascina ed attira gli spettatori, e i suoi consumatori quando più si torna indietro col tempo ed i film restano saldamente ancorati al tessuto narrativo di Jules Verne.

La prova si è avuta fin dal primo giorno al Novocine, sala d'essai travestita, zeppo di gente (soprattutto ragazzi e bambini) per i film di Méliès, il « Grande », e di quell'ottimo artigiano che è Byron Haskin, mentre la saletta di via del Mattinata, cioè « l'Occhio », è rimasta desolatamente vuota per i documentari, dal forte Edgar Allan Poe (da una sua poesia, Jacques Tourneur, ricavò 20.000 leghe sotto la Terra), e Herbert George Wells (da un suo romanzo, William Cameron Menzies riuscì a fare l'unico film di questo genere, quel *Things to Come*, *Vita futura*, ma poi ribattezzato *Nel 2000 guerra è pace*). Venerdì, invece, ci sarà un vero e proprio festival di fantascienza con la « maratona » ispirata ai racconti di Edgar Rice Burroughs e tradotti in film da Kevin Connors: vedremo, infatti, *La Terra dimenticata dal tempo*, *Centro della Terra* (invenzione sconosciuta e *Gli uomini della terra dimenticata*).

## Piace di più la Luna di tanti anni fa

Gran finale tutto da ridere, sabato e domenica, con *La grande corsa* e *Quei tenerari sulle macchine volanti* rispettivamente di Blake Edwards e di Ken Annakin, per concludersi con *Il giro del mondo in ottanta giorni* dell'accoppiata Michael Anderson-Mike Todd, passerella esilarante di vecchi divi come David Niven, Shirley Mac Laine, Marlene Dietrich, Frank Sinatra.

Più « verniana ». Invece, la rassegna al Novocine, dove oggi ritroveremo *I figli del capitano Grant* di Robert Stevenson e *Un capitano di 15 anni* di Clifford Brown, per ritrovare, domani, sul ghiaia del Polo (*La conquête du pôle* di Méliès, *Continenti di ghiaccio* di Luigi Turolla, e *La tenda rossa* di Mikhail Kalozov), per viaggiare in poliglotta venerdì con *Zeppelin* di Etienne Périer, *Voyage en ballon* di Albert Lamorisse e finire sabato e domenica con i viaggi straordinari al centro della Terra, in fondo al mare e nel continente perduto.

Un programma intensissimo, come si vede, che costituisce un banco di prova per questa « mini rassegna » autunnale.

La cartellata sul cineclub termina, segnalando il ciclo sulla « nuova ondata » tedesca all'Officina (Fassbinder, Helma Sanders e Herzog) e due film di Bergman (*L'ora del lupo* e *La vergogna*) al cineclub Sadou.

g. cer.

NELLA FOTO: una scena del « Giro del mondo in 80 giorni ».

MUSICA - La settimana romana

# Bach e i giovani tengono la ribalta

ROMA — Vengono alla ribalta i giovani — soprattutto alle prese con Bach — e adesso dedichiamo questa rassegna.

Perché piace Bach? A molti piace per quella interna vitalità della musica, che affascina, ma specialmente piace a quei giovani che, avendo abbandonato velleità e consumismo sonoro da strappo, trovano in Bach l'esempio più valido d'una creatività profondamente connessa a un rigore costruttivo.



GIORGIO CARNINI, giovane organista che ispira il suo concertismo ad un'alta missione culturale, ha aggiunto alla creatività di Bach la sua creatività interpretativa, fantasiosa e severa nello stesso tempo. La « missione » è quella di sottrarre le sonorità « ufficiali » dell'organo a una retorica, per così dire ecclesiastica, nonché di raggiungere traguardi specifici, che non siano quelli, convenzionali, d'uno strumento che surroga l'orchestra. A tal fine, il Carnini svolge una consapevole, personale ricerca timbrica, mirante a rinnovare le risorse dello strumento. Alla solennità grave e compunta, sostituisce un'invenzione timbrica, fresca ed estrosa. La *Tocatta*, *Adagio e Fuga in do maggiore* e la *Fantasia e Fuga in sol minore* hanno dato a Bach una nuova prospettiva fonica.

A Bach, Carnini aveva fatto prececare i *Sermoni in forma di canone* di Schumann (furono composti per un pianoforte provvisto di pediera), la *V. Sonata di Mendelssohn* e un brano di Messiaen (*Dieu parmi nous*), pagine che hanno accentuato la caratteristica insolita del concreto e della intelligente interpretazione, per cui nei romanzi è stato sottolineato l'impegno formale e in Bach il respiro della fantasia, potenziato dalle architetture del contrappunto.

Il concerto di Giorgio Carnini — Sa. a di Via dei Greci — rientrava nell'attività decentrata, promossa dall'Accademia di Santa Cecilia, e avviata — come dimostra anche questa iniziativa — all'insegna della qualità.

La qualità è stata anche assicurata da una giovane

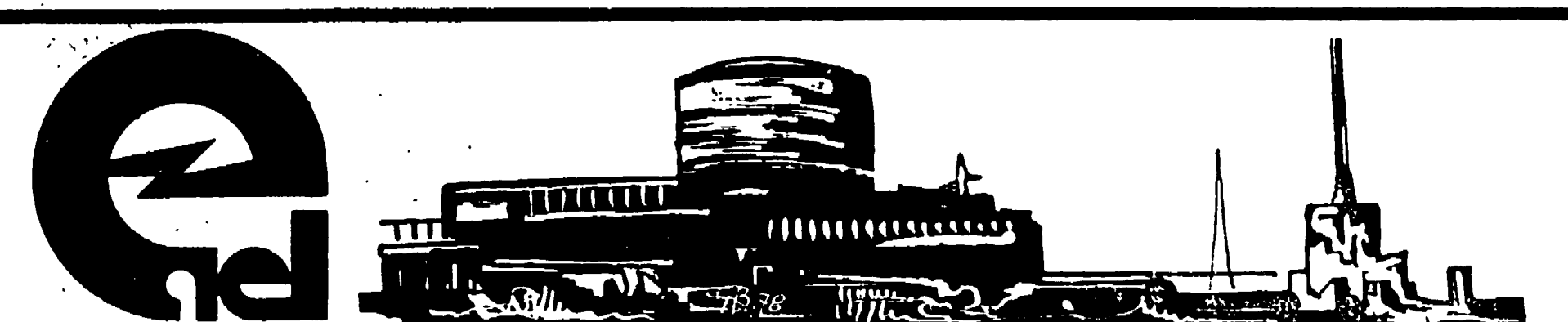
mostrando di avere già qualcosa di più che l'esperienza: la capacità di concentrarsi e di avvertirsi addosso come uno scialle, la protezione dei grandi della chitarra. Ha suonato — di Bach — trascrizioni di musiche per luto (*Prélude Fuga-Allargo*, *BWV 998*, *Suite in la minore*, *BWV 995*) con luminosa limpidezza, lanciando poi lo strumento così caro a Garcia Lorca (*Quando morirò, sepellitemi con la mia chitarra*) in una più pertinente letteratura: pagine del messicano Manuel María Ponce (1896-1948), di Castelnou Tedesco (un'arguta *Sonata* in *e*, fuori programma, di Sor e Granados).

Per questi due concerti l'Auditorium dell'Istituto italo latino-americano è stato preso d'assalto dai giovani che costituiscono, ormai dappertutto, la presenza più fitta e più nuova.

Erasmus Valente

OISTRACH JUNIOR AL L'ELISEO. La Associazione « Amici del Teatro Eliseo », che continua a istituzionalizzare l'attività dei « Martedì » (non saranno soltanto musicisti), ha ospitato il violinista Igor Oistrach e la pianista Natalia Zerkalova, solisti brillanti in un nutrito recital. Al di là della magia del nome, nella lettura delle grandi pagine di Mozart (*Sonata K. 396*) e di Beethoven (*Sonata Op. 96*), si ravvisa emergente un impianto interpretativo, derivato dall'illustre scuola e dal fecondo sodalizio col padre. Igor conserva un'intensa capacità di canto nel « legato » della grande arcata e una felice disponibilità, addirittura fisica, nei confronti di ogni problema tecnico, particolarmente evidente nella salottiera, seconda parte del programma, che elenca il panico impressionismo del *Tre poemi Op. 30* di Szymanowski e l'insolito (superfluo) *Gran Duo concertant sur la Romance de M. Lajont*, « Le Marin », di Liszt.

u. p.



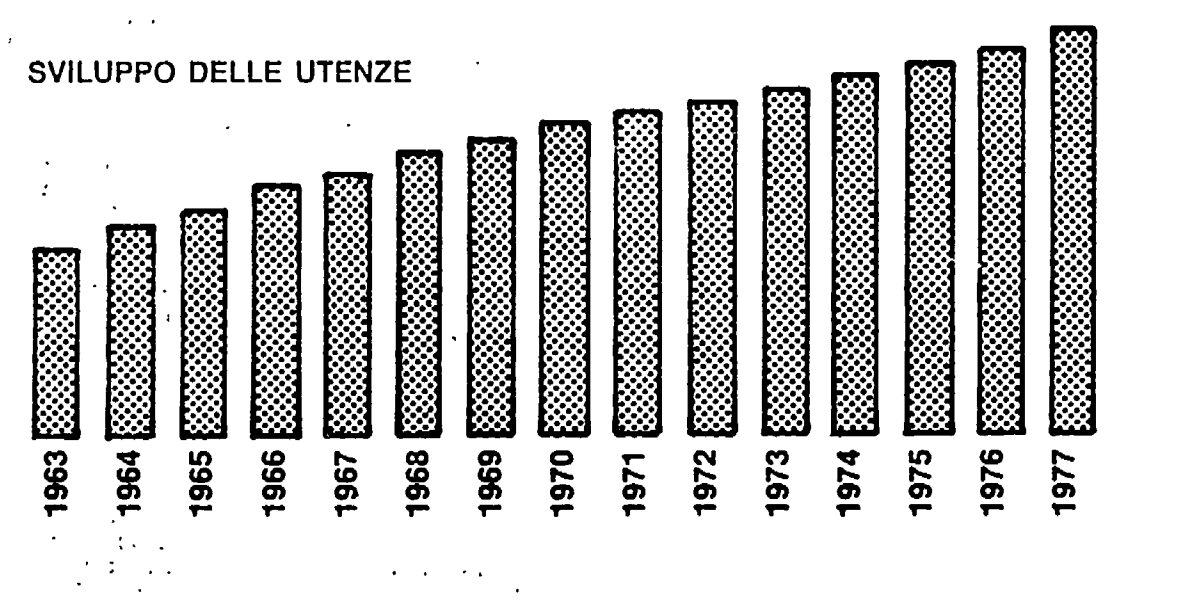
# ENEL 15 ANNI

## IMPRESE EX ELETTRICHE INTEGRATE NELLA ORGANIZZAZIONE ENEL



La nazionalizzazione ha dato luogo alla fusione — non sovrapposizione — di circa 1.200 imprese elettriche, di varia grandezza e diversamente strutturate, in un organismo integrato ed unitario, sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed organizzativo.

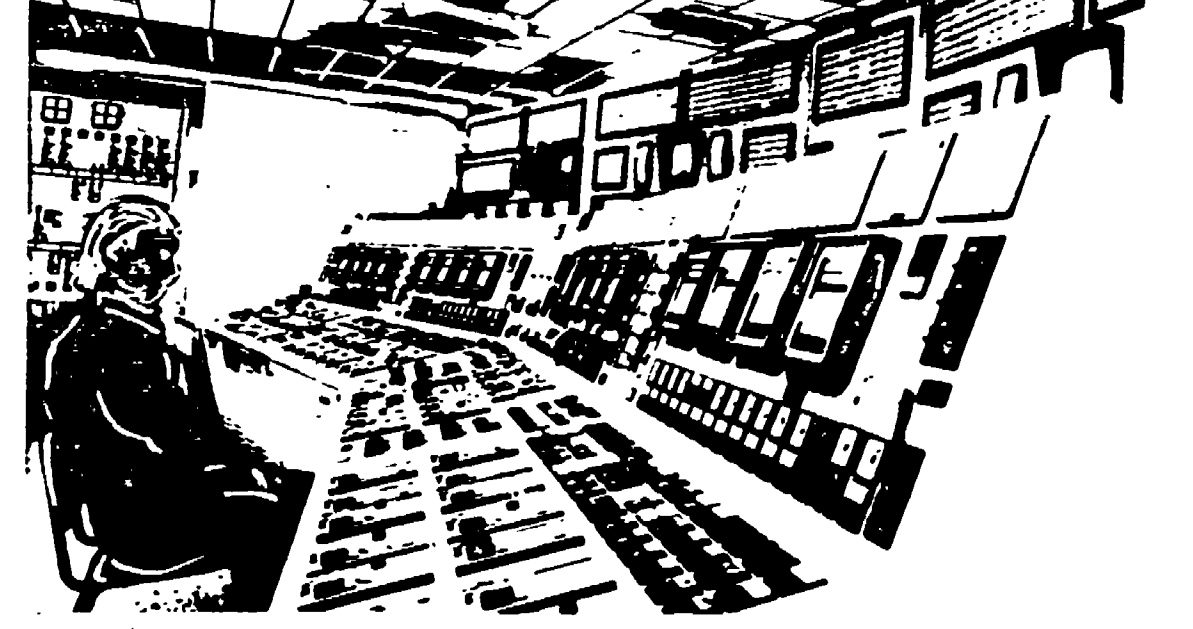
## UTENZE SERVITE ED ENERGIA ELETTRICA FATTURATA



## PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA



## ECONOMIE DI GESTIONE



Riduzione, nel 1977, rispetto al primo anno della nazionalizzazione (1963), del:

- 10,7% nel consumo di combustibili a parità di produzione,
- 36,3% nel percorso medio dell'energia sulla rete ad altissima tensione,
- 20,4% nella percentuale di perdite di trasmissione e distribuzione,
- 40,0% nel costo medio del kWh venduto a moneta costante, non considerando gli aumenti del prezzo dell'olio combustibile dopo la crisi petrolifera.

**Raddoppio della produttività:** rispetto alle imprese elettriche trasferite il numero dei dipendenti a tutto il 1977 è cresciuto del 25,7% - non considerando il personale assunto dall'ENEL per eseguire direttamente determinati lavori che le imprese affidavano invece a ditte appaltatrici - mentre la produzione di energia elettrica è aumentata di oltre il 156%. È stato quindi dimezzato il numero di addetti per kWh prodotto.

## INVESTIMENTI EFFETTUATI



anno	milardi di lire
1963	260
1964	299
1965	310
1966	328
1967	389
1968	429
1969	492
1970	603
1971	665
1972	716
1973	681
1974	838
1975	1.012
1976	1.209
1977	1.446
totale	9.677

Gli investimenti in nuovi impianti effettuati dall'ENEL nei suoi primi quindici anni di attività, sono ammontati a 9.677 miliardi ed hanno rappresentato oltre il 14% del complesso degli investimenti effettuati nello stesso periodo da tutte le industrie italiane, pubbliche e private.







Nel referendum di oggi sicura vittoria del «sì»

# La Spagna vota, clima teso

### La vigilia contrassegnata da azioni terroristiche dell'ETA - Due commissari di polizia e un vigile uccisi a S. Sebastiano - I comizi conclusivi - Carrillo: «Se non approveremo la Costituzione resteranno in vigore le vecchie leggi franchiste»

Dal nostro inviato

MADRID — Conclusa la campagna elettorale lunedì sera, la Spagna ha trascorso ieri una giornata di silenzio e di riflessione prima del voto che stamane, varando la nuova Costituzione democratica, serpeggiata per sempre (questo è l'augurio, anzi la certezza della maggioranza degli spagnoli) il reitto dello Stato franchista, già naufragato sugli scogli della storia e demolito dai marosi della volontà popolare» (sono parole colte a volo in un'animata conversazione fra studenti in una cafeteria).

La vittoria del «sì» è scontata, ma ciò non significa che non debba essere registrata come una tappa importante nella storia della Spagna e dell'Europa. Forze non imponenti, ma neanche trascurabili, si sono coalizzate in una ben strana alleanza per impedirlo. Un giornalista cattolico ha scritto su Yd (con forse un briciolo di esagerazione): «Tutto è stato usato contro la Costituzione, tranne i confetti avvelenati».

di gruppi repubblicani o di estrema sinistra hanno lavorato intensamente per il «no»; perfino il cardinale primate, spalleggiato da otto vescovi, è intervenuto contro la Costituzione con una pastorale toruosa ed ipocrita scienza. Ha aggiunto che il testo della nuova «ley fundamental» dello Stato «non legalizza l'aborto» poiché «garantisce esplicitamente il diritto di ciascuno alla vita» (ma questo è un punto controverso poiché la piaga degli aborti clandestini dovrà essere comunque affrontata e risolta dal Parlamento, data la sua gravità, in Spagna come altrove). Ha detto inoltre Suarez che la Costituzione «non parla di divorzio» e che i problemi riguardanti il matrimonio e il suo eventuale scioglimento dovranno essere regolati da un nuovo diritto di famiglia da redigere in seguito (ed anche questo è un punto oggetto di accanite discussioni, poiché fra i fascisti e i clerico-fascisti il testo è «divorziato», mentre per alcune associazioni femministe estremistiche «non lo è abbastanza»).

In fine Suarez ha plaudito i timori di quanti temono lo sfascio della Spagna in seguito all'azione «disregata» delle forze centrifughe regionali e nazionaliste (basche, galiziane, catalane, valenziane e così via), sottolineando che il riconoscimento del diritto alle autonomie non contraddice l'unità indissolubile della nazione spagnola.

## Transizione graduale

Il primo ministro ha concluso dicendo che il voto sarà una tappa della transizione «graduale, pacifica, autentica e profonda» dal franchismo alla democrazia, che «metterà fine al contrasto fra vincitori e vinti» a quarant'anni dalla guerra civile, e che «votare «sì» è il miglior servizio che possiamo rendere alla grandezza dei nostri popoli».

Il leader socialista Felipe Gonzalez ha definito «di totale libertà» l'atmosfera in cui si vota ed ha detto che la Spagna «si è stancata di essere governata da salvatori della patria: il popolo vuole e sa salvarsi da solo nella libertà».

Suarez e Gonzalez hanno parlato alla TV. Il segretario generale del Partito comunista Santiago Carrillo ha invece parlato davanti a diecimila persone che greminavano il Palazzo dello Sport di Madrid. «La mia semplice argomentazione a favore del «sì» — ha detto fra l'altro — è questa: se non approveremo la Costituzione, rimarranno in vigore le vecchie leggi della dittatura di Franco».

Continua il «toto-elezioni». Secondo il più recente sondaggio, effettuato per conto

dell'agenzia EFE su un campione di mille persone ripartite in varie regioni del Paese, dovrebbero recarsi alle urne 75 cittadini su ogni cento aventi diritto al voto (gli elettori potenziali, cioè gli spagnoli che hanno più di diciotto anni, sono 21 milioni). I «sì» dovrebbero essere 75,9 per cento. In altre parole, dovrebbero approvare la Costituzione 57,5 votanti su ogni cento potenziali elettori, mentre i restanti 42,5 dovrebbero dividersi fra astensionisti, schede bianche e «no». Queste previsioni (per quel che valgono) non si addicono tuttavia al Paese Basco, dove «no» e astensionisti saranno certamente più numerosi, dato la fortissima influenza del Partito nazionale e dell'ETA.

Altri sondaggi, com'è ovvio, forniscono pronostici diversi. L'incertezza, comunque, avrà fine questa notte, quando le «proiezioni» dei dati parziali permetteranno di conoscere grosso modo i ri-

sultati, data anche la semplicità della consultazione referendaria. I dati definitivi saranno noti — informano le autorità — alle tre del mattino di domani 7 dicembre. Essi appariranno su un grande schermo del Palazzo del Parlamento, collegato con un cervello elettronico. E' questo uno dei punti «rossi», o «caldi» della Spagna, che la polizia ha cominciato a proteggere con grande spionaggio di forze. Non si escludono gesti disperati all'ultima ora, da parte di chi ha interesse a tenere lontani dalle urne gli elettori. L'incubo del «golpe» è sempre nell'aria. Domenica c'è stato un fatto clamoroso: l'ETA ha sequestrato un piccolo aereo monomotore e se n'è servito per lanciare su Bilbao manifestini contro la Costituzione. E' già molto che si sia trattato di proiettili di carta, contenenti solo parole, e non di bombe cariche di esplosivi.

Arminio Savioli

Lo stanziamento deciso a Bruxelles

## 15 mila miliardi per gli «aerei spia» della Nato

Saranno necessari per realizzare il «progetto AWACS» - L'Italia pagherà 90 miliardi

BRUXELLES — I ministri della Difesa del Patto Atlantico, hanno approvato ieri lo stanziamento di 18 miliardi di dollari (quasi 15.000 miliardi di lire) per la realizzazione del progetto AWACS, il sistema di avvistamento radar montato su aerei, voluto dagli americani, e riferiscono fonti militari tedesche occidentali, secondo cui gli Stati Uniti si sono impegnati a coprire il 41 per cento dei costi dell'intero progetto, che si impernia sulla creazione di una forza mista, comprendente due tipi di aerei: il Nimrod, fornito dalla Gran Bretagna, e 16-18 Boeing 707, dotati di speciali apparecchiature.

La Germania federale si accollerà il 30 per cento della spesa. La Francia, che non fa parte della struttura militare NATO, pagherà circa 200 milioni di dollari sotto forma di «abbonamento all'informazione» raccolta dal sistema radar volante. I tedeschi occidentali si sono tuttavia assicurati contropartite economiche, attraverso acquisti di apparati elettronici e armi, pari come valore alla quota che la Ger-

mania di Bonn dovrà versare. L'Italia si è impegnata a versare 102 milioni di dollari (circa 90 miliardi di lire), da pagare, a partire dal 1979, con rateazioni diluite nel tempo e comunque non inferiori al dieci anni. Per il periodo 79-83, l'impegno italiano ammonta all'equivalente di 25 milioni di dollari. Si è anche appreso che una delle basi per gli «AWACS» verrà installata in Italia. Altre ve ne saranno in Turchia, Portogallo e Grecia, mentre la base principale verrà nei pressi di Colonia, nella Germania federale.

Sulla partecipazione dell'Italia al «progetto AWACS» ci sono state molte polemiche. Critiche severe erano state espresse dal PCI, che aveva accusato il governo di non avere informato il Parlamento sui nuovi programmi della NATO, compreso quello dell'«AWACS», mentre il sen. Pasti ha definito «assurdo, spendere 90 miliardi per rinunciare alla possibilità di usare, in piena autonomia, i nostri aerei da caccia».

Con i dirigenti sovietici

## Due ministri USA trattano a Mosca i temi economici

Un «test» per lo sblocco dei rapporti bilaterali, attualmente in fase di stallo

Dalla nostra redazione

MOSCA — Sovietici ed americani discutono a Mosca i problemi ed i rapporti economico-commerciali. Cercano, in sintesi, di uscire dall'impasse che si registra da vario tempo e di dare un nuovo impulso alle relazioni. L'occasione per un tale «esame» generale è fornita da due appuntamenti di rilievo: i lavori della commissione bilaterale, che si occupa del commercio, e la sessione annuale del consiglio economico. Si tratta, in pratica, dei due massimi organismi comuni che hanno come compito quello di esaminare le varie questioni che sono sul tappeto della trattativa generale. Per l'occasione sono a Mosca il segretario di Stato alle finanze degli USA, Michael Blumenthal, e il segretario di Stato al commercio, Juanita Kreps, che, accompagnati da un folto gruppo di operatori economici — 400 rappresentanti delle più grandi compagnie — stanno sviluppando una intensa attività di riunioni ed incontri.

Un ampio scambio di opinioni gli esponenti americani l'hanno avuto con il premier Kossighin. L'esponente sovietico americano ed è sempre disposta ad aumentare il ritmo della collaborazione, attualmente «al disotto delle possibilità reali». Kossighin in particolare ha fatto riferimento all'intercambio ed ha insistito sulla necessità che si giunga al più presto alla concessione di facilitazioni nel campo dei crediti.

Gli esponenti del governo americano hanno avuto anche un lungo colloquio con il vice-ministro del commercio estero Kusmin. A quanto riferito dagli stessi americani si è trattato di un incontro molto franco, nel corso del quale sono stati affrontati problemi controversi, come

l'espulsione dall'URSS di alcuni commercianti americani accusati di spionaggio e azioni antisovietiche (essi — hanno replicato i sovietici — «cooperano con attività commerciali attività spionistiche e di diversione») e la ritorsione americana con la mancata vendita di computer all'agenzia Tass. Conclusa la parte delle contestazioni sono stati espressi voti per un immediato aumento dei rapporti. Il segretario al commercio USA, Kreps, ha reso noto che vari enti americani che si occupano dell'industria petrolifera hanno ricevuto l'autorizzazione per la vendita della loro produzione in URSS.

Carlo Benedetti

## Il Papa a gennaio in Messico per la conferenza episcopale

ROMA — L'arcivescovo di Medellin, monsignor Alfonso Lopez Trujillo ha annunciato a Bogotá che il Papa Giovanni Paolo Secondo inaugurerà il 27 gennaio prossimo a Città del Messico la terza conferenza episcopale latino-americana (CELAM). L'arcivescovo di Medellin, che è presidente della conferenza, ha fatto l'annuncio al suo ritorno in Colombia dopo una visita in Vaticano. In Vaticano, il portavoce della Santa Sede, padre Romeo Pandolfi, interrogato sulle notizie da Bogotá, ha testualmente dichiarato: «Al momento attuale non sono in grado di dare alcuna conferma». Come si può notare il portavoce vaticano non ha smentito il probabile viaggio del papa nel Messico; l'impressione degli osservatori è che il viaggio sarà effettuato.

Dopo l'irruzione poliziesca nell'ambasciata di Sofia al Cairo

## Egitto e Bulgaria rompono i rapporti

IL CAIRO — Egitto e Bulgaria hanno rotto le relazioni diplomatiche, dopo che un gruppo di agenti della polizia del Cairo, comandato da un funzionario del ministero dell'Interno, aveva fatto irruzione nella sede dell'ambasciata bulgara, e trattenendo l'ambasciatore ed il personale della sede diplomatica e perquisendo gli uffici.

L'annuncio è stato dato con un brevissimo comunicato dall'agenzia ufficiale egiziana «ETA» ha comunicato di aver richiamato a Sofia tutto il corpo diplomatico dell'am-

basciata cairota e di aver concesso tre giorni di tempo al corpo diplomatico egiziano per lasciare il territorio della Bulgaria.

L'intervento «manu militari» nell'ambasciata bulgara del Cairo era stato deciso dallo stesso presidente egiziano Sadat, in segno di protesta contro i maltrattamenti cui alcuni funzionari dell'ambasciata di Sofia avrebbero sottoposto una famiglia egiziana che rifiutava lo sfratto dalla palazzina sede della rappresentanza diplomatica, recentemente acquistata dalla Bulgaria.

Secondo versioni di fonte egiziana — diffuse anche da Radio Cairo — del funzionario bulgari sarebbero stati tratti in arresto (non è stato precisato il loro numero) e all'interno dell'ambasciata la polizia avrebbe requisito anche diverse armi da fuoco. I funzionari bulgari arrestati — sempre secondo le fonti egiziane — avrebbero sparato per intimidire cittadini egiziani accorsi, prima dell'intervento degli agenti, in difesa della famiglia egiziana «maltrattata».

Il governo bulgaro — che respinge la versione egiziana dei fatti — afferma, nella nota di protesta consegnata all'ambasciatore egiziano a Sofia, che «l'occupazione dell'edificio dell'ambasciata bulgara al Cairo è un atto senza precedenti nelle relazioni internazionali e nella prassi diplomatica, compiuto in violazione del diritto internazionale e della Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche che garantiscono immunità, diritti e privilegi alle rappresentanze diplomatiche ed al loro personale».

# Editori Riuniti

# Strenne 1978

**STORIA**

**Il movimento operaio italiano. Dizionario biografico**  
A cura di Franco Andreucci e Tommaso Detti

1. A-CEC, Lire 8.000  
2. CEC-J, Lire 10.000  
3. KW, Lire 15.000  
4. OS, Lire 18.000  
5. T-Z, Lire 12.000

Conclusa l'edizione di un prezioso strumento di consultazione e di studio



**Storia del socialismo**  
A cura di Jacques Droz

1. Dalle origini al 1875, Lire 12.000  
2. 1875-1918, Lire 12.000  
3. 1918-1945, Lire 20.000

La storia delle lotte di emancipazione dell'umanità

Giorgio

**AMENDOLA**



**Storia del Partito comunista italiano 1921-1943**

Una storia «non ufficiale» che ha suscitato un appassionato dibattito

Lire 7.500

**STORIA**

**LETTERATURA**

Jurij

**TRIFONOV**



**Un'altra vita**

Un nuovo romanzo dell'autore de «La casa, sul lungofiume»

Lire 3.500

John

**GARDNER**



**Luce d'ottobre**

Un best-seller americano edito per la prima volta in Italia

Lire 5.800

Mario

**VARGAS LLOSA**

**I cuccioli**

Il dramma della castrazione in una società dominata dai miti della virilità

Lire 2.500

**LETTERATURA**

**ARTE**

German Karginov



**RODČENKO**

211 illustrazioni in bianco e nero e a colori, Lire 23.000

Ferdinando

**BOLOGNA**

La pittura italiana delle origini

100 illustrazioni a colori, Lire 35.000

Albe

**STEINER**



**Il manifesto politico**

153 illustrazioni in bianco e nero e a colori, Lire 6.800

**ARTE**

**RAGAZZI**

Trevor

**CAIRNS**



**Alle origini della storia**

La storia della civiltà, in collaborazione con la Cambridge University Press

Lire 3.500

Marcello

**ARGILLI**



**Sotto lo stesso cielo**

Un romanzo che scava nei sentimenti più profondi degli adolescenti d'oggi

Lire 2.500

**Enciclopedia della favola**

Le più belle favole del mondo a cura di Gianni Rodari

Lire 15.000

**RAGAZZI**





Interessa le categorie dell'industria e dell'artigianato

# Si prepara in tutta la Toscana lo sciopero regionale del 13

La giornata di lotta si articolerà con un minimo di 2 ore di astensione - Al centro della manifestazione i problemi dell'occupazione e sviluppo - A Carrara Giorgio Benvenuto

La preparazione per lo sciopero regionale dei lavoratori dell'industria dell'artigianato deciso dalla Federazione regionale CGIL-CISL-UIL per mercoledì 13 dicembre è in pieno svolgimento.

CISL-UIL si incontrerà domani con la giunta regionale toscana e martedì 12 con la Confapi. Inoltre la Federazione regionale CGIL-CISL-UIL ha richiesto un incontro per le stesse motivazioni con le segreterie regionali dei partiti politici.

Diamo di seguito un elenco di iniziative già decise per la giornata di lotta del 13. Nelle altre province e zone le decisioni verranno prese entro la giornata di oggi.

Firenze: sciopero di 3 ore dalle ore 9 alle ore 12 con numerose assemblee nelle zone.

Recuperati dalla Mobile gioielli per 100 milioni

# Arrestati per ricettazione 2 orefici e altre 7 persone

Tra essi anche gli autori di una rapina - Esponevano in vetrina i gioielli rubati. Le indagini durate circa un mese - Sequestrate sei pistole e un fucile da caccia

Due gioiellieri fiorentini che hanno negozi in piazza S. Felice e in via Reginaldo Giuliani 17 sono stati arrestati assieme ad altre sette persone della squadra mobile con l'accusa di aver ricettato gioielli provenienti da una rapina.



Una parte della refurtiva recuperata con l'arresto dei ricettatori

L'allegria compagnia a due riprese di vari reati che vanno dalla ricettazione alla rapina, al porto e detenzione di armi.

Al termine di una indagine che è durata circa un mese sono finiti in carcere i gioiellieri Moreno Ferroni, 55 anni residente in via del Campuccio 7 e proprietario di un negozio e Aldo Nemi, 38 anni residente a Sesto Fiorentino in via della Repubblica 14.

Il secondo rapinatore viene individuato nel Nardozzo. Nell'alloggio di quest'ultimo, che convive con Miria Salvatori, vengono trovati alcuni oggetti d'oro provenienti dalla rapina. Il Nardozzo addirittura porta al polso uno degli orologi rubati.

# Ora il ministro dovrà precisare le disponibilità finanziarie. Tre palazzi in predicato per gli uffici giudiziari

Incontro tra sindaco, comitato unitario per la giustizia e capi degli uffici - Gabbuggiani chiederà un incontro a Bonifacio

Da sabato la sesta mostra-mercato. A Reggello per gustare l'olio del Pratomagno

L'olio extra vergine di oliva, un prodotto nobile delle colline toscane. Scopo purtroppo ancora pochi i buongustai che ne conoscano la qualità e ne apprezzino il pregio in cucina.

C'erano tutti ieri sera a Palazzo Vecchio per discutere sul problema «logistici» del tribunale e della pretura: il sindaco Gabbuggiani, gli assessori interessati, i rappresentanti del comitato unitario per la giustizia, i capi degli uffici giudiziari e il consigliere del ministro, dottor Bonifacio.

# Tanta paura, ma niente danni per il terremoto

Vigili del fuoco, polizia e giornali tempestati di telefonate - La scossa di 6-7 gradi della scala Mercalli - Difficile localizzare l'epicentro (forse sono due)

Verso le 16,45 di ieri pomeriggio hanno incominciato a squillare i telefoni dei carabinieri del vigili del fuoco, della polizia e delle redazioni dei giornali.

# Vera Dragoni è il primo dc presidente di commissione

I primi uffici di presidenza delle commissioni regionali, dopo l'accordo tra i partiti e il voto in consiglio di martedì scorso, sono stati eletti ieri.

della 3ª commissione (industria e commercio). Vicepresidente è stata eletta Delfa Meattini (Pci) e segretario Barbagli (Dc).

a presiederle saranno i comunisti Malvezzi (1ª) e Giovannelli (4ª), vicepresidente della 1ª commissione è il repubblicano Passigli e segretario il democristiano Angelini.

# Anche il consiglio comunale discuterà sulla super zona blu

La super zona blu approda in consiglio comunale. Se ne discuterà infatti nella seduta fissata per il 13 dicembre dopo la richiesta ufficiale presentata dai gruppi di minoranza.

La «svolta» dovuta a presunte indiscrezioni sulla bozza

# Il Psi pratese fa marcia indietro e rimette in discussione l'intesa

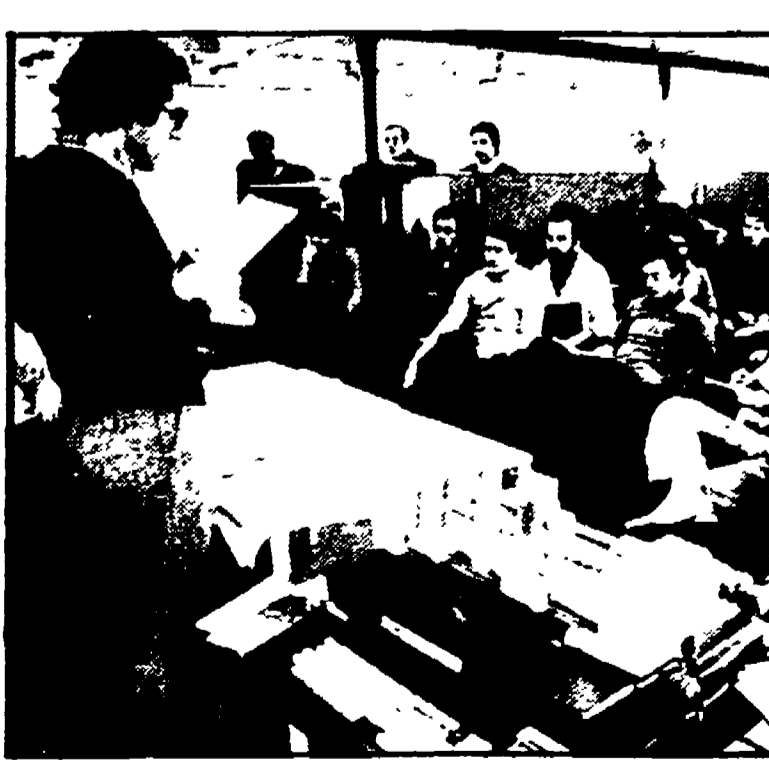
Con un comunicato del direttivo torna lo scoglio della politica teatrale - Una nota del Pci giudica incomprensibile questo atteggiamento - Reso noto l'accordo - Non slitta la seduta consiliare

PRATO - Le trattative tra i partiti (Pci-Psi-Pdup-PSdi) iniziate con l'apertura della crisi al Comune di Prato, sembrano essere giunte ad un punto morto.

comandazione non vincolante in tal senso l'approvazione del consiglio comunale sulla questione. Può così esistere la possibilità che quel voto stesso, pur se la commissione di gestione del teatro è emanazione del consiglio comunale, sia radicalmente modificata.

Il testo della bozza d'accordo è il seguente: «Le delegazioni del Pci, Pci e Pdup convengono al fine del superamento della crisi del Comune di Prato quanto segue: A) il primo dicembre avverrà la comunicazione ufficiale delle dimissioni del sindaco e degli assessori comunisti della giunta».

ziende e consorzi Pci; 8) i vori pubblici Pci; 9) cultura e turismo Pci; 10) sviluppo economico, commercio, artigiani e mercati e agricoltura Pci; 11) urbanistica Pci; 12) economia, manutenzione patrimonio e centro elettrico Pci.



Protestano i lavoratori Olivetti

Ieri i dipendenti delle 8 filiali dell'Olivetti sono scesi in sciopero contro il ridimensionamento ed il decentramento produttivo che l'azienda sta attuando anche nel settore commerciale.

# Decine di iniziative del Pci per la verifica

Si stanno estendendo da tutto il territorio le iniziative di verifica dell'amministrazione. Per oggi sono in programma assemblee alle sezioni «Due Strade» (Anna Bucciarelli e Enzo Boschero); sezione «Potente» (Papini); alla sezione «Chianesi» (Camarlinghi); alla sezione «Sordani» (Lavagnini); (Sbordani e Giovanni Bellini).

SIENA - Al processo Ostini si parla ancora del sindaco di Radicofani

La difficile via per arrivare ai «padrini» dietro le quinte

Il democristiano Sonnini al centro anche nella quarta udienza - Il pubblico ministero insiste - Le interruzioni dei difensori e l'intervento del presidente del tribunale - Molto dipende ora da Currieri: manterrà le accuse?

SIENA - Che le radici del sequestro di Marino Ostini, il possidente milanese rapito nella sua villa di campagna nel Senese l'ultima notte del gennaio '77, siano da ricercare al di fuori della giuria che contiene i 12 imputati... E' accaduto nel corso del controinterrogatorio di Pasquale De Luigi...

auto il presidente della corte. Luigi Pappalardo. «Non ammetterò altre domande», ha detto il sindaco di Radicofani... «Se poi verrete fuori dell'altro - è lunga e difficile... la quarta udienza di questo processo...»

in carcere da 22 mesi? Due pesi e due misure, come ha sottolineato l'anonimo nella telefonata al P.M.; e Se nel non è un vigliacco faccia il suo dovere e ascenda le responsabilità... «Soddisfatti di vedere almeno per il momento almeno i currieri fuori del processo...»

l'alto Lazio. Invece, dopo quella riunione, il giudice di Montepulciano spiccò il mandato di cattura per Andrea Currieri... «Da quando comincio il sequestro?», ha detto De Luigi... «Perché Currieri è stato messo in carcere?», ha chiesto De Luigi... «Perché Currieri è stato messo in carcere?», ha chiesto De Luigi...

cul fortuna, ha detto, è stata costruita dalle sue proprie mani, con l'aiuto dei propri amici e dello Stato, ha negato di aver ottenuto finanziamenti o aiuti economici... «Come si comporterà Pirrone...», ha chiesto De Luigi... «Perché Currieri è stato messo in carcere?», ha chiesto De Luigi...

Giorgio Sgheri

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA ARISTON: Piazza Olivaveri - Tel. 287.834 (Ap. 15.30) Rock'n roll di Vittorio De Sisti... METROPOLITAN: Piazza Repubblica, 5 - Tel. 23.110 (Ap. 15.30) Fuga di mezzanotte... ECELSIOR: Via Cervetolani, 4 - Tel. 212.708 (Ap. 15.30) Occhi di Laura Mars...

FLORA SALONE: Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 (Ap. 15.30) Spettacolare: Dove osano le aquile... GOLDONI D'ESSAI: Via dei Serragli - Tel. 222.437 (Ap. 15.30) Le quattro mogli di Parigi... IDEALE: Via Firenze - Tel. 507.706 (Ap. 15.30) 8 pupilli per un delitto...

CASA DEL POPOLO GRASSINA: Piazza della Repubblica - Tel. 640.083 Oggi chiuso C.R.C. ANTELLA Oggi chiuso COMUNI PERIFERICI CASA DEL POPOLO IMPRUNETA: Tel. 20.11.118 Oggi chiuso MANZONI (Scandicci) Piazza Piave, 2 (Ap. 20.30) MANZONI (Scandicci) Piazza Piave, 2 (15.45, 17.30, 19.45, 21, 22.45) IDEALE: Via Firenze - Tel. 507.706 (Ap. 15.30) 8 pupilli per un delitto...

Con questa rubrica, intendiamo avere un settimanale colloquio con i nostri lettori... Le lettere vanno indirizzate a «Redazione dell'Unità», Via Alamanni 37, 50100 Firenze.

La parola ai lettori

Zona Blu: un'opposizione che sa di crociata Nonostante che l'allargamento della zona blu, risultati ogni giorno di più un fatto passibile, pur con i necessari aggiustamenti che l'esperienza comporterà...

pone ai commercianti di ragionare e aspettare: e oggi vuole abolire la nuova zonabilità di colpo? Colpa dei fischi o merito degli applausi? L'assessore Amorusi, visto che è componente della giunta...

base per il calcolo delle imposte. Il reddito netto - rappresenta la quantità di denaro che la famiglia (in senso lato o ristretto) si ripartisce... «Altri, a pagina 45 terzo riquadro...»

A Economia e Commercio servono i corsi serali Siamo un gruppo di studenti lavoratori di Economia e Commercio e vorremmo presentare la nostra situazione all'interno della facoltà... Data la nostra impossibilità a frequentare le normali lezioni della facoltà...

manda di iscrizione) si vede come la situazione venuta a crearsi vada gravemente a scapito degli studenti lavoratori... «Quello che chiediamo è semplicemente la possibilità di poter utilizzare regolarmente una struttura che anche noi contribuiamo a mantenere in piedi...»

Precisazione dei sindacati sul disservizio della SIP In seguito alla protesta di un utente (protesta più che giusta) pubblicata dal quotidiano la Nazione nella rubrica lettere al direttore sotto il titolo «Il disservizio della SIP», prendiamo l'occasione per esprimere le nostre perplessità e di opinioni fra i lavoratori interessati e l'utenza della SIP...

servizi, i lavori adibiti a 12 sono attualmente 19: di cui, 15 per l'alfabetico a disposizione di Firenze, Prato ed Empoli... «In questi giorni, la SIP ha risposto con il suo atteggiamento di disinteresse nei confronti di tutti i servizi esistenti...»

ASPINO: Via Cavour, 27 - Tel. 282.117 Oggi: riposo Domani: Immagini allo specchio ANDROMEDA: Via Po, 83 R. - Tel. 683.945 Oggi: riposo Domani: La soldatessa alle grandi manovre APOLLO: Via Nazionale, 27 - Tel. 210.049 (Nuovo, grandioso, sfiorante, colorito, elegante)...

ADRIANO: Via Romagna, 16 - Tel. 483.607 Un film di Ingmar Bergman: Sintonia d'autunno... ALDEBARAN: Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.067 A colori: Violenza erotica (essenziale e pacifico)... ARTIENALI D'ESSAI: Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.117 Oggi: riposo Domani: Immagini allo specchio ANDROMEDA: Via Po, 83 R. - Tel. 683.945 Oggi: riposo Domani: La soldatessa alle grandi manovre APOLLO: Via Nazionale, 27 - Tel. 210.049 (Nuovo, grandioso, sfiorante, colorito, elegante)...

PICCOLA CRONACA FARMACIA DI SERVIZIO NOTTURNO Piazza S. Giovanni 20; V. Ginori 50; V. Della Scala 49; Piazza Dalmazia 24; V. G. P. Orsini 27; V. di Brozzi 102a b; V. Sarnanna 43c; Int. S. B. Novella; Piazza Isolotto 5r; V. G. P. Orsini 107r; Borgomissanti 40r; Piazza delle Cure 4r; V. Seneo 20r; V. S. B. Novella 89r; V. Calzaiuoli 7r. DIFIDDA La compagnia Sandra Masera della sezione di Fiesole...

CINEMA IN TOSCANA LAVORNO LAZZARI: Porco mondo (parno) GRANDI: Occhi di Laura Mars METROPOLITAN: Il viziato MODERNO: Rock'n roll GROSGETO EUROPA: Il nuovo programma EUROPA 2: nuovo programma SPENDIO: nuovo programma MARRACCINI: rosso ODEON: Fato con me bianche dolci danesi AREZZO SUPERMINA: I dieci d'essere donna TRIONFO: oggi nuovo ODEON: L'amante di m. ma madre ODEON: La smagratte PISA ASTRA: Il viziato ITALIA: Driver l'imprendibile ODEON: Vocati di donna ARISTON: Convoy trincea d'estate NUOVO: Viziato perdute LUI: donna: Per e d'uso OLIMPIA (Margine coperta) oggi chiuso SIENA IMPERIO: La meravigliosa favola di Blanche

CIRCUITO DEL CINEMA DEMOCRATICO C.D.C. CASTELLO Via R. Giuliani, 374 (Spett. 20.30, 22.30) F. FARO D'ESSAI: Via F. Padellaro, 36 - Tel. 469.177 (Ap. 15.30) FLORIDA Via Pisa, 109 R. - Tel. 700.130 (Ap. 15.30, 17, 19, 20.45, 22.45) ROMITO Via del Romito Domani: Rocky C.D.C. CASTELLO Via R. Giuliani, 374 (Spett. 20.30, 22.30) F. FARO D'ESSAI: Via F. Padellaro, 36 - Tel. 469.177 (Ap. 15.30) FLORIDA Via Pisa, 109 R. - Tel. 700.130 (Ap. 15.30, 17, 19, 20.45, 22.45) ROMITO Via del Romito Domani: Rocky

moulin rouge PARCO DELLE CASCINE - Tel. 496598 - FIRENZE FULVIO PACINI presenta «SORELLE BANDIERA» «CARROUSEL DE PARIS» (le più belle travestite del mondo) Tutte le serate dal 15 dicembre in esclusiva per l'Italia

istaturist L'ARTISTE DI VIAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS



I problemi della cultura in una città chiusa

Anche le mura lucchesi hanno il «centro studi»

L'attività del CISCU per la valorizzazione delle cerchia urbane - Mostre e iniziative culturali nei sotterranei e nei baluardi - Pubblicazioni specializzate e documentazioni

LUCCA - Il Centro Internazionale per lo studio delle cerchia urbane (Ciscu) che ha tra i suoi compiti statutari il compiere ricerche e pubblicazioni scientifiche sulle opere murarie di difesa e di organizzazione...

problema era di dare continuità a queste iniziative e per questo scopo, nel gennaio del 1967, nacque ufficialmente il Ciscu, il centro di studi internazionale si affermò subito con la I. esposizione antologica che esponeva a Lucca una cinquantina di città murate di ogni parte del mondo...

zioni: «Quaderni», cataloghi e la serie «Lucca nelle immagini» di cui sono usciti due volumi e un terzo (due volumi) è in corso di stampa...

mondo della scuola costituita dal perno della «politica» del Ciscu verso giovani, mentre il resto della sua attività si rivolge a specialisti...

Renzo Sabbatini

Convegno di studi sui ceti dirigenti dal medioevo al Granducato

Storia toscana in «sangue blu»

Un settore di interesse che esce dall'hobby per attirare la ricerca universitaria - Numerose le relazioni presentate all'iniziativa nel Circolo Borghese di Firenze - Proposte per la conoscenza e l'utilizzazione degli archivi privati

Il salone del circolo Borghese di Firenze, tradizionale ritrovo della Associazione toscana della nobiltà italiana, ha aperto i battenti, sabato 2 dicembre, ad un pubblico completamente diverso dal solito...



ni fondatori di una famiglia ed il passaggio, tra IX e X secolo, dalla Signoria fiorentina a quella territoriale, aggregata intorno ad un castello...

Gabriella Rossetti, nella sua relazione sul «Delitto» del ceto dirigente e metodo della ricerca di storia familiare ha quindi tracciato le linee essenziali per una specificazione dei termini della questione...

to anche tra Giovanni Tabacco delogiato, Torino di cui è stato il lato a Gabriella Rossetti e Cinzio Violante dall'altro sulla distinzione tra i concetti di «pubblico» e «privato» relativamente a certi poteri nell'epoca precomunale...

Duccio Balestracci

Nella foto a destra: Caterina de' Medici. A sinistra: due nobili amanti ad una festa sull'acqua.

Nuovo mercato dell'antiquariato nelle vie del centro

Due giorni al mese in vetrina a Pistoia il «tarlo d'epoca»

E' il terzo in Toscana, dopo Lucca e Arezzo - Un contributo alla vita economica e turistica della città - Lo sviluppo delle attività culturali e artigianali

PISTOIA - Via Cavour, via Buozzi, via Curatone e Montanara vedranno aumentare la loro già massiccia fama di vie del centro, per una iniziativa nuovissima per Pistoia e del tutto inconsueta: un mercato dell'antiquariato...

Associazioni commerciali, l'Ente del turismo, le commissioni di gestione dei mercati antiquari di Lucca e Arezzo, è emersa la consapevolezza che l'esperienza pistoiese deve concretizzarsi (per la mancanza di una regolamentazione precisa del settore) in una elaborazione e realizzazione autonoma del mercato antiquario...

sabato e la seconda domenica di ogni mese dalle 8 alle 20. I risultati di tutto questo lavoro sono attualmente in corso di attuazione...

così di dare impulso anche alle altre attività commerciali come quelle del ristorante, bar, alberghi oltre a consentire il pieno uso delle strutture culturali cittadine...

Giovanni Barbi



Torna a Firenze la musica andina

Torna a Firenze la musica andina. Stasera alle ore 21 presso i locali della Mostra dell'artigianato (Portezza da basso - lato Mugnone) di una famiglia. Di particolare interesse un concerto del complesso cileno Intillimani...

stori d'oggi, ripropendone arricchite del le esperienze musicali e politiche del singolo componente. In tutta Europa, ma in particolare in Italia, il gruppo ha partecipato a tutte le più grosse manifestazioni culturali e politiche degli ultimi anni...

Nel 1973 con la tragedia del golpe in Cile, molti esuli rifugiatisi in Italia cominciarono a far conoscere il patrimonio culturale della loro terra. Nacque e si diffuse ben presto la «nuova canzone» all'interno della quale gli Intillimani si inquadrono pienamente...

Il complesso presenta un panorama della musica latino-americana, dagli anonimi ritmi precolumbiani alle canzoni del compositore...

NELLA FOTO: Gli Intillimani

Caloroso successo e due bis

Il violino di Accardo è tutto per Brahms

Una domenica particolarmente densa di avvenimenti musicali: durante il pomeriggio, precedendo il concerto celebrativo con cui l'orchestra del Maggio ha festeggiato i suoi cinquant'anni di attività, il grande violino di Salvatore Accardo è tornato ad allietarci con un programma interamente dedicato a Johannes Brahms...

vivace e ricca di cantabilità nella sua misurata compostezza ci è apparsa la «Sonata in G maggiore op. 100». Accardo si è rivelato molto felice in queste due pagine, realizzate con un fraseggio assorto e un modo di suonare...

a. pa.

Sportflash

Premiazione alla Casa del popolo di Grassano

Alla casa del popolo di Grassano si è celebrata la premiazione del «IV Trofeo S. Sasi» e del campionato provinciale individuale dell'Arcipsca. A differenza di altri raduni del genere si è tenuto in un'atmosfera di cordoglio e di partecipazione...

Riunione Commissione sportiva FIPS

Nella sede della sezione FIPS di Firenze si sono riuniti i rappresentanti delle varie commissioni sportive provinciali delle sezioni toscane per provvedere alla compilazione del calendario gare della regione per il prossimo 1979...

Settimane bianche

Il club sportivo Firenze ha organizzato 4 settimane bianche, la prima tre sulle piazze di Pistoia, la seconda dal 20 al 27 gennaio, la terza dal 24 febbraio al 4 marzo (140 mila) la quarta (a Folgorita) dal 3 al 10 marzo (170 mila). Per informazioni rivolgersi al Club sportivo Firenze via del Posso Macinanti 13, Firenze. Telefono: 490.248.

Italia-Irlanda di boxe dilettanti a Livorno

Il fiorentino Gaetano Ardito del Boxing club Firenze è stato inserito nella rappresentativa italiana che venerdì 12 dicembre, a Livorno, affronterà la nazionale irlandese del gruppo più significativo, quello di John Flanagan...



5 «speranze» per il Pedale Casellina

Cinque ragazzi in gamba, cinque «speranze» per rilanciare il gruppo sportivo «Casellina» che otto mesi fa si ritirò dalla scena del ciclismo dilettantistico dopo aver conquistato numerosi titoli e prestigiosi premi provinciali, regionali e nazionali...

Il consiglio direttivo della Luxor-Casellina è composto dal presidente Franco Cini, vice presidente Gino Veri, segretario Sergio Cini, cassiere Bruno Meoli, amministratore Paolo Pacini, organizzatore Franco Pratesi, consiglieri Carlo Mangini e Attilio Fontana...

Dal pubblico applausi interminabili

Torna Ashkenazy e conquista La Pergola

Una straordinaria figura di interprete quella di Vladimir Ashkenazy, che è tornato dopo molti anni di assenza ad esibirsi per il pubblico fiorentino al Teatro della Pergola in un concerto d'eccezione, che ha costituito senza dubbio uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'attuale stagione degli Amici della Musica...

al subitaneo mutamenti di umore, ai più arditi voli della fantasia, ad uno stile nobilissimo, sempre aderente ai contorni della musica, a tratti di immediata ed esuberante impennate eroiche, sia di macchine che meditazioni...

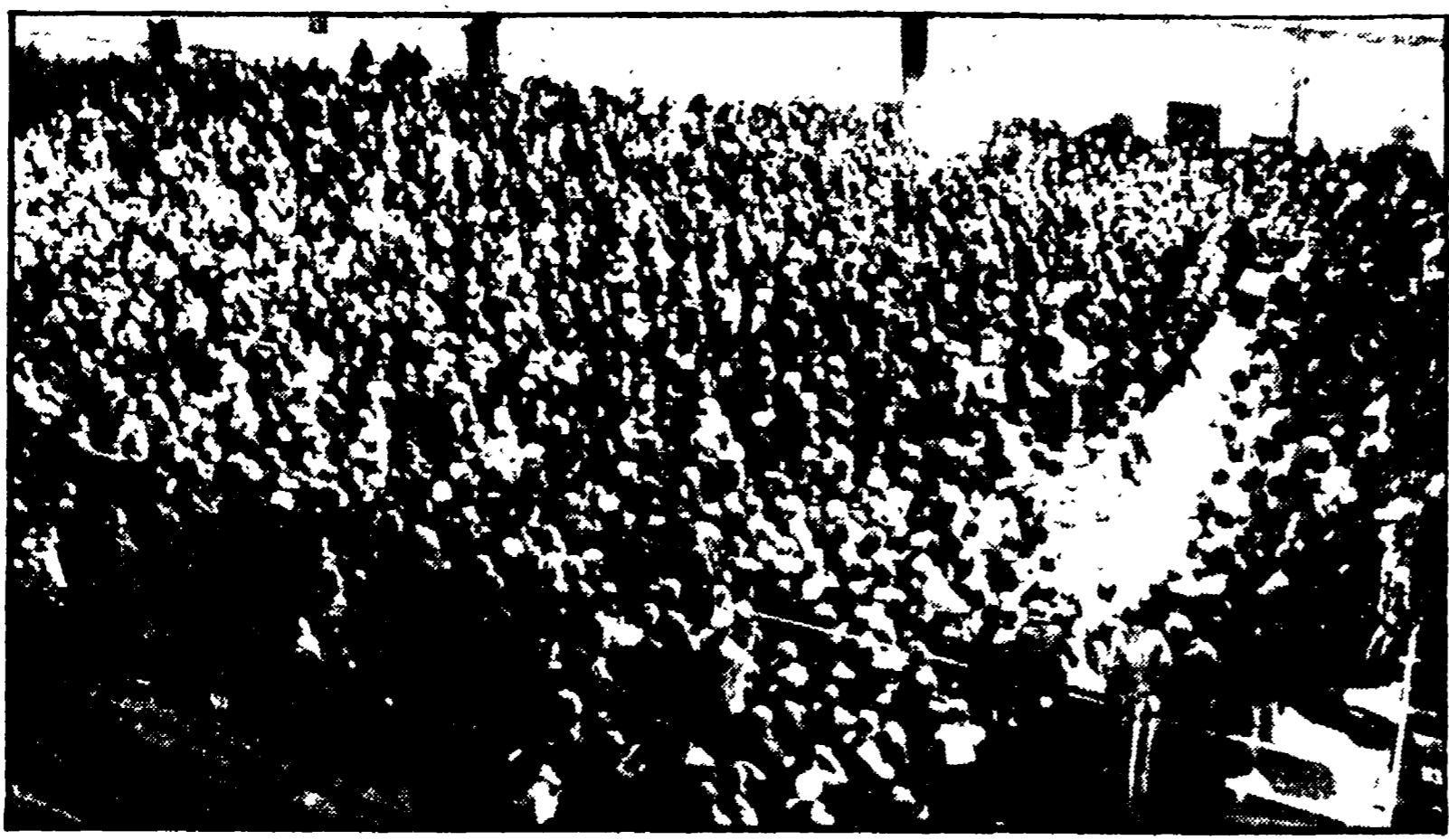
Alberto Palocchia

Indetta per domani dai consigli di fabbrica Alfasud e Alfa Romeo

# Per l'Apomi 2 assemblea aperta a partiti, comuni e disoccupati

Si svolgerà a Napoli nella sala di S. Maria La Nova - I delegati sindacali replicano al presidente dell'Alfa, Massaccesi: «Salta non solo la nuova fabbrica, ma anche 150 nuove assunzioni e 300 mila ore di lavoro destinate al Sud»

È convocata per domani mattina alle 9 nella sala del consiglio provinciale a Santa Maria La Nova, l'assemblea dei consigli di fabbrica dell'Alfasud e dell'Alfa Romeo. All'assemblea sono stati invitati i partiti politici, i consigli comunali di Napoli e Pomigliano, le leghe dei disoccupati aderenti alla CGIL, CISL, UIL.



La decisione di convocare questa assemblea aperta alle forze politiche è venuta dopo l'incontro che i consigli di fabbrica hanno avuto a Roma lunedì scorso con il presidente dell'Alfa, Massaccesi. In quella riunione, informa un comunicato dei due consigli di fabbrica di Pomigliano - Massaccesi non solo ha confermato che l'Alfa non intenderebbe realizzare l'Apomi 2, ma ha anche ammesso che da parte dell'Alfa non c'era nessuna intenzione di decentrare le 300.000 ore di lavoro dal Nord al Sud, che dovevano significare nuove concrete occasioni di lavoro.

Ancora un assurdo spreco al Il Policlinico

# C'è un reparto di medicina nucleare ma è inutilizzato

E' costato centinaia di milioni ed è fornito di attrezzature modernissime - E' pronto da un anno e mezzo - Doveva essere una struttura modello - Le responsabilità della giunta

Doveva essere una struttura modello, un servizio efficientissimo e invece il reparto di medicina nucleare del secondo Policlinico si è miseramente trasformato in un ennesimo monumento allo spreco. Era già così pronto per un anno e mezzo quando il consiglio di amministrazione dell'università decise, finalmente, che bisognava metterlo in funzione. Da allora, però, sono già passati due mesi e tutto è rimasto come prima. Conclusione: finora in quel reparto, costato complessivamente più di cento milioni, non è stata fatta una sola diagnosi. Non un malato, insomma, ha potuto usufruire della medicina nucleare. Un guaio, però, tutto sommato superabile con un po' di buona volontà e di efficienza. Così non è stato e alle «dimenticanze» del pregegnita si è ora aggiunto il conflitto di competenza scatenato dai docenti interessati.

Anche in questa vicenda scandalosa del centro di medicina nucleare c'è lo zampino del progettista. La legge, infatti, richiede che in un ospedale un simile servizio sia aggregato al reparto di radiologia (così, del resto, dovrebbe essere anche a luma di logica), ma al secondo Policlinico i due reparti sono stati alloggiati in padiglioni ben distanti: uno dall'altro. E così che la medicina nucleare è andata a finire nei cantinetti dell'istituto di clinica medica. Un guaio, però, tutto sommato superabile con un po' di buona volontà e di efficienza. Così non è stato e alle «dimenticanze» del pregegnita si è ora aggiunto il conflitto di competenza scatenato dai docenti interessati.

Qualche mese fa, per ovviare a scandali del genere, la Regione istituì una commissione che aveva un compito preciso: andare negli ospedali della Campania e segnalare tutte le strutture inutilizzate, tutti gli apparecchi comprati e mai usati, tutte le forme, insomma, di sprechi e disservizi.

Ma anche in questo caso non è passato di tempo e della commissione, del suo lavoro, non si è avuta più alcuna notizia. Gli interessi privati in gioco negli ospedali e in modo particolare in quelli universitari - sono evidentemente duri da scalfire.

Un imprenditore edile, per rottura continuata di sigilli e costruzione abusiva

# Voleva completare la villetta: arrestato

La costruzione sorge a Capodimonte su un'area di 400 metri quadrati - I CC avevano già posto qualche tempo fa sotto sequestro un cantiere - Ingaggiate perfino delle vedette per evitare sorprese

Il boss ucciso in una sparatoria

# Cominciato il processo per l'omicidio Calone

È cominciato ieri mattina il processo per la furiosa sparatoria del 19 febbraio del '76 in via Santa Lucia durante la quale venne ucciso Antonio Calone proprietario di un bar e noto boss della zona di Santa Lucia.

Prosegue la lotta dei lavoratori

# Sabato nuovo concerto «aperto» al San Carlo

Sabato al San Carlo si terrà un altro concerto aperto. Lo hanno deciso i lavoratori del teatro Massimo napoletano durante una assemblea, durante la quale sono stati esaminati i problemi del teatro napoletano.

Culla

È nata Barbara Liguori, figlia dei compagni Maria Teresa Sarcinella e Piero Liguori. Al compagno Piero, segretario della sezione di Santa Agnello gli auguri dei comunisti della zona sorrentina e de l'Unità.

Da oggi a Mercogliano conferenza regionale d'organizzazione CGIL

Si svolge oggi e domani a Mercogliano (Avellino) la conferenza regionale di organizzazione della CGIL. I lavori avranno inizio stamane alle ore 9 nel salone dell'Hotel Grieco con una relazione del compagno Giuseppe Vignola, segretario regionale della CGIL e dureranno per l'intera giornata.

Tra angoscia e speranza la vita degli anziani

# C'è anche chi passa ore e ore a ricopiare inutilmente libri

Le testimonianze di alcuni pensionati che non si rassegnano all'inattività - A colloquio con i loro rappresentanti sindacali - Proposte per un reale inserimento nella società

«La teoria può sembrare arida, ma val la pena di proporla: non sarebbe meglio pensionarsi a 20 anni, godere di una bella liquidazione nei migliori anni, e poi, abituandosi gradatamente all'idea, finire la propria vita lavorando?». Fa la domanda e ci guarda, fisso fisso, con uno sguardo tra il serio e il divertito, un signore anziano, avrà circa 70 anni, si chiama Paolo, uno dei tanti che abbiamo avvicinato per cercare di arrivare più nel profondo di quella che è la condizione dell'anziano, una volta che ha concluso per sempre la sua attività lavorativa, per «raggiunti limiti di età», tanto per usare un termine burocratico.



Ecco quindi uno che sembra averla presa con filosofia. Ma è chiaro che l'ironia serve a «scrollarsi» di dosso, con una sola battuta, una condizione di emarginato che evidentemente gli sta stretta.

quelli che abbiamo avvicinato. Vogliono che cambi la mentalità nei loro confronti, vogliono essere considerati come erano «prima» di smettere di lavorare. Abbiamo chiesto perciò ad un dirigente del sindacato pensionati cosa in prospettiva, potrà concretamente cambiare.

«L'anziano continuerà ad essere emarginato, e la colpa di questo sarà in gran parte nostra che non abbiamo saputo comprenderli».

per tutti gli anziani, in cui possono esprimere i loro bisogni, le loro necessità. Non vogliamo, insomma, che restino fossilizzati nelle loro case a pensare esclusivamente al probabile aumento della pensione. Devono uscire, rendersi utili, e noi dobbiamo fare un grande sforzo per aiutarli».

Marcella Ciarnelli

NELLE FOTO: la recente manifestazione dei pensionati a Napoli

Contro l'can-bus, il consorzio di autotrasportatori della Fita-Cna

# Vinto l'appalto, iniziano subito le intimidazioni

Una bomba, subito disinnescata, è stata messa sotto l'auto del presidente Attenatto contro un consigliere comunale del Partito comunista ad Ischia

L'ican bus (un consorzio di autotrasportatori aderente al PITA CNA) aveva appena vinto un appalto con il Comune di Napoli che il suo presidente, Carmine Caruso, ha subito un attentato e nuovi soci hanno ricevuto numerose telefonate anonime. Contro queste intimidazioni, che hanno il chiaro scopo di «convincere» i lavoratori dell'ican, a rinunciare alla gara vinta è stata spedita una lettera, ma fino ad oggi non sono stati individuati i responsabili dei gravi episodi.

«E' un chiaro tentativo di intimidazione - dicono i soci dell'ican - per farci rinunciare all'appalto». In effetti il consorzio ha spedito quel regime di monopolio nei trasporti che esisteva fino a qualche tempo fa a Napoli.

«Gli atti intimidatori che non servono a scoraggiare gli uomini, e l'azione del Pci, ma che anzi li stimolano ad agire con più serenità e con maggiore impegno nel compito di denuncia della speculazione selvaggia - devono essere combattuti con forza».

## Il partito

**IN FEDERAZIONE**  
Oggi mercoledì 6 dicembre 1978. Onomastico: Nicola (do mani); Ambrogio.

**ASSEMBLEE SULLA RIFORMA DELLA SCUOLA**  
A Cappella Cangiani alle 18 per il X Liceo scientifico con il tema: «Volta alle 18 in costante».

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi mercoledì 6 dicembre 1978. Onomastico: Nicola (do mani); Ambrogio.

**NUMERI UTILI**  
Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza almen-

**OFFERTE NATALIZIE**  
per ristrutturazione locali  
**Piazza Vittoria 7/B - Ellisse**  
ARREDAMENTI MODERNI

S. MARIA CAPUA VETERE - La Siemens minaccia la cassa integrazione

Altri casi d'intossicazione e intanto nessuno sa cosa fare

Alcuni lavoratori si sono sentiti male mentre era in corso una conferenza stampa del consiglio di fabbrica - Una riunione al Comune - Le indagini sono state affidate ad una nuova équipe

CASERTA - Ormai alla Siemens di Maria Capua Vetere il fenomeno delle intossicazioni collettive dilaga e, contemporaneamente, cresce tra le murastrane da una parte la ansia di venire a capo di questa catena di incidenti...

tosì al Comune di S. Maria Capua Vetere, che ha preso parte funzionario dell'Inail, dell'ispettore del lavoro, dell'ENPI, rappresentanti dell'amministrazione provinciale...

Ma cosa si sta facendo per risolvere il problema? Non c'è ente sia esso ispettore del lavoro, ENPI, INAIL, eccetera che non si sia interessato della questione...

Stando a quanto è capitato di osservare, è difficile che ci sia qualcuno che si ostina ancora oggi a parlare di «suggerimento collettivo»...

«Ebbene, di fronte a fenomeni di questo tipo, l'azienda ha parlato di «suggerimento» ha affermato Guida della FLM provinciale. Ma ancora ieri, nell'incontro svol-

Mario Bologna

IMPORTANTE SENTENZA DELLA PRETURA DI BARRA

Condannati a tre mesi per la colla «che paralizza»

Roberto Fiore e Vincenzo Campanile sono stati riconosciuti colpevoli

Roberto Fiore, titolare della fabbrica di collante e Vincenzo Campanile, proprietario dell'omonimo calzaturificio, sono stati condannati...

Quella della colla che paralizza e della polinevrite è una storia, per molti versi drammatica. Per anni i collanti incrinati sono stati usati liberamente...

Ma la sentenza emessa dal pretore è importante anche perché per la prima volta viene definito il nocivo l'esano, il principale elemento chimico utilizzato nella produzione del collante.

Manifestazione dell'UDI domani alla Regione

Dalla Lombardia a Napoli per una giornata di lotta

Sarà a Napoli domani una delegazione di donne del comitato regionale lombardo dell'UDI. Affiancherà le compagne dell'UDI di Napoli nel corso di un incontro...

Sei sono allora i punti su cui, secondo i comunisti, liquidate le colpevoli inadempienze politiche, bisogna intervenire nell'immediato. 1) Bisogna riportare a regola il traffico urbano su gomma, sia quello pubblico che privato.

Salerno nel caos

Troppo traffico, la città rischia di scoppiare

Mancano parcheggi nei punti nevralgici - Attivare alcune importanti arterie - Le proposte PCI



SALERNO - Adesso anche il traffico si sta facendo insostenibile, ormai insostenibile anche quando non è orn di punta alla serie di record negativi che la città sta ormai collezionando sulla scorta di anni di governo irrazionale ed irresponsabile.

Insistente gli amministratori comunali, questo il giudizio troncato con nettezza in particolare da Salvatore Forte che ha illustrato le proposte articolate che il PCI formula per avviare un discorso sulla soluzione dei problemi del traffico.

Il risultato è che alla mattina si sa sempre a che ora si fa ingresso sia in una delle arterie principali della città che in una di quelle secondarie e non si sa più che ora se ne esce.

Interessano il territorio cittadino il traffico pesante delle merci, il traffico pesante dei vari modi di trasporto e delle direttrici di traffico. 5) Operare una riorganizzazione del servizio di taxi e di altri servizi di trasporto pubblico.

Contro la chiusura di Radiostampa, il servizio pubblico, con sede alle Poste centrali che assicura la trasmissione da Napoli per teleselezione di servizi a quotidiani e periodici di tutta Italia...

Fabrizio Feo

TACCUINO CULTURALE

Il quartetto «Soni ventorum» per i concerti di «Musica città»

Il Quartetto di fiati «Soni ventorum» si è esibito con un successo in una serata al Teatro Mediterraneo, per i concerti di «Musica Città».

Dov'era il dc D'Angelo?

Caro Unità, ho seguito attentamente lo sbarrare del prof. Guido D'Angelo, consigliere comunale di Napoli, contro l'«Espresso»...

VOCI DELLA CITTÀ

A proposito di S. Maria La Carità

Caro Unità, è necessario non tacere dell'avvenuta irruzione della avanguardia letteraria nella pagina napoletana dell'Unità.

Prenotazioni per la diffusione

Continuano a giungere le prenotazioni per la diffusione straordinaria dell'Unità di domenica prossima.

Il servizio garantisce i collegamenti per telescrivente con tutta l'Italia

Contro la chiusura di Radiostampa, il servizio pubblico, con sede alle Poste centrali che assicura la trasmissione da Napoli per teleselezione di servizi a quotidiani e periodici di tutta Italia...

Noti i nomi degli eletti

Questi i nuovi consiglieri a Cava dei Tirreni

Comincia nei partiti l'analisi del voto - Resta aperto il problema del governo della città

CAVA DEI TIRRENI - Concluso le elezioni, Cava torna al vecchio volto. I nuovi vengono ripuliti dai manifesti. Intanto nei partiti passa l'emozione del voto...

Giannattasio, Bruno Lambertini, Rigolotto Marasciello, Giuseppe Musumeci, Antonio Panza, Antonio Pisapia, Fulvio Salsano. PSI: Gaetano Panza, Luigi Altobelli, Antonio De Rosa, Alfonso Lambiase. PRI: Donato Adinolfi, PSDI: Davide Casella.

L'odg al termine di un'assemblea

I giornalisti: no alla chiusura di Radiostampa

Il servizio garantisce i collegamenti per telescrivente con tutta l'Italia

Contro la chiusura di Radiostampa, il servizio pubblico, con sede alle Poste centrali che assicura la trasmissione da Napoli per teleselezione di servizi a quotidiani e periodici di tutta Italia...

Il risultato è che alla mattina si sa sempre a che ora si fa ingresso sia in una delle arterie principali della città che in una di quelle secondarie e non si sa più che ora se ne esce.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- Varga: storia di uomini e lupi (Bancariuccio)
• Il vislento (Filangieri)
• Russegna dada (Cineteca Altro)
• Pratty Baby (Maximum)

TEATRI

- CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.285)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.860)
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale e Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
SANNAZZARO (Via Chiaia 157 - Tel. 411.723)
POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 415.572)

CINEMA OFF D'ESSAI

- EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
MAXIMUM (Via A. Gramsci 19 - Tel. 682.114)
NO (Via Santa Caterina da Siena 2 - Tel. 293.423)
NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410)
CINECLUB (Via Orasio) - Telefono 660.501

ALTE VISIONI

- AMERICA (Via Tito Angolini, 2 - Tel. 248.982)
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470)
AZALEA (Via Cumana, 23 - Tel. 756.78.02)
CASANOVA (Corso Garibaldi 330 - Tel. 1.122.888)
DOPPIA (Via S. Maria - Tel. 293.339)
LA PERLA (Via Nuova Agnello 33 - Tel. 760.1712)

ECCEZIONALE • OGGI • PRIMA

ACAZIA - ODEON - TITANUS

E' UN FILM DI GERARD DAMIANO !! Il più trascinante e ossessivo rituale del sesso che il cinema abbia mai dato!

E' IL MASSIMO DELL'EROTISMO «NON SIMULATO»

Advertisement for the film 'The World of Joanna' by Gerard Damiano, featuring a black and white photo of a woman and the text 'THE WORLD OF JOANNA' and 'GERARD DAMIANO'.







A Roma una delegazione di parlamentari

Domani incontro con il ministro Morlino sui nodi economici siciliani

La regione chiede modifiche in senso meridionalista del piano Pandolfi - Rilanciato il confronto dal PCI, ma rimangono troppi i silenzi di alcuni partiti

PALERMO - I nodi dello sviluppo della Sicilia, nel quadro di una nuova politica meridionalista, animano il dibattito tra le forze autonome... La Sicilia infatti chiede al presidente della Regione ha in particolare contribuito a riaccendere il confronto sulle scelte economiche...

Puglia: la DC rallenta le trattative per la crisi

Dalla nostra redazione

BARI - A più di due mesi dalla apertura della crisi alla Regione Puglia, sono stati superati molti ostacoli di principio, per quanto riguarda il programma di fine legislatura...

Ma ancora in questi giorni il governo e gli altri partiti non hanno ancora raggiunto un accordo su come utilizzare l'occasione del piano Pandolfi per gettare in sede nazionale tutto il peso delle rivendicazioni della crisi...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Richiesta unitaria di tutte le forze della Sardegna con una scadenza precisa: entro domani

Contro la smobilitazione Rumianca deve scendere in campo il governo

Già in cassa integrazione 745 chimici e 600 operai delle ditte d'appalto; altri 425 chimici e 450 dipendenti della Cosarde da lunedì - Assemblea nella sala-mensa - Il coordinamento dei piani di settore per affrontare i problemi dell'industria sarda

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Settecentoquarantacinque chimici dell'azienda madre e 600 operai delle ditte d'appalto sono già in cassa integrazione; altri 425 chimici e 450 dipendenti della COSARDE...



Ma ancora in questi giorni il governo e gli altri partiti non hanno ancora raggiunto un accordo su come utilizzare l'occasione del piano Pandolfi per gettare in sede nazionale tutto il peso delle rivendicazioni della crisi...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

PCI: interventi in profondità, non provvedimenti tampone

CAGLIARI - Per l'industria di Cagliari e Porto Torres la situazione comincia ad essere drammatica. La fermata negli stabilimenti di Macchiarèddu, e quella minacciata di Porto Torres...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Nuoro: assemblea dopo gli attentati

«La migliore risposta alla violenza è intervenire sulle sue cause di fondo»

Nuoro - L'ultimo episodio criminoso in provincia di Nuoro è di due giorni fa: la lettera minatoria e il tentativo di omicidio...

La reazione della gente dei rappresentanti di tutte le forze politiche e delle organizzazioni autentiche è stata fortissima, il dibattito, la ricerca delle cause del preoccupante fenomeno...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Ecco come lavorava l'operaio morto alla SAM di Boiano

Sette ore di «catena» a due metri da terra esposto a vento e pioggia

Il reparto sotto accusa da due anni: numerosi gli incidenti che hanno preceduto quello mortale - I sindacati avevano chiesto l'istallazione di una rete di protezione: mai messa

BOIANO - «E' serviccio a Michele Spina, ma poteva accadere ad uno dei tanti operai che lavorano allo stabilimento SAM di Boiano. Proprio per questo noi non torneremo a produrre se non l'ambiente di lavoro non verrà migliorato e se non verranno presi dei provvedimenti subito nel reparto...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Incontrate autorità civili e militari

Delegazione PCI della Camera in Sardegna per le istituzioni militari

CAGLIARI - Una delegazione di rappresentanti del PCI della commissione Difesa della Camera, composta dai compagni Aldo D'Alessio e Mauro Bertoli ha iniziato una visita informativa...

Dopo quella comunale

Nasce con i voti della destra anche la giunta provinciale di Palermo

Ma il centro-sinistra non si scompone (e tanto meno il PSI) - Contrasti sugli assessorati

PALERMO - Nasce marciando dai voti della destra (MSI e Democrazia nazionale) anche il nuovo centro-sinistra della Provincia di Palermo...

La legge urbanistica in Sicilia

PALERMO - Alcuni tagli tipografici ed un errore elementare di sommaro del titolo hanno falsato il senso dell'articolo sulla legge urbanistica regionale siciliana...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Invitati la Regione e i partiti

Assemblea aperta alla Monti di Montesilvano

Montesilvano - Domani la giornata di lotta delle aziende del gruppo ENI-Lanzeresi...

Montesilvano - Domani la giornata di lotta delle aziende del gruppo ENI-Lanzeresi, pubblicata in questi giorni, è un colpo grave alla testa che avrebbe portato l'uomo alla morte...

BOVA SUPERIORE - Tutto pronto per il trasferimento del paese dopo le alluvioni, ma a qualcuno la destinazione non va bene...

Un luogo sicuro? No, meglio le terre dell'assessore

BOVA SUPERIORE (RC) - Con la definitiva approvazione, da parte della Regione, delle somme e dell'elenco dei centri abitati da trasferire finora, anche per la popolazione dell'antichissima comune di Bova Superiore...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

Un'altra volta - da Franco Casula e da Eugenio Inconeri - si discute di un ciclo di iniziative di massa nei poli chimici della Sardegna...

# Agricoltori in corteo a Palermo da tutta la Sicilia (la pioggia non li ha fermati)



**PALERMO** - Tra campanacci a diatese e slogan rimbombanti con una intensità insolita per manifestazioni contadine, un lunghissimo serpente di ombrelli a pioggia, la pioggia di Sicilia chiamano «assuppa viddanti», quella cioè che inzuppa il contadino sulla terra, ha battuto il corteo per due lunghe ore - ha sfilato fuori per le vie di Palermo, Venutano, manicotti gli occhi della Sicilia; dalle terre di Vittoria, dal vigneto del Belice, dagli aranceti e limoneti della piana di Catania e del Catelino, ma anche dalle zone interne e montane, da Ganci sulla Madonia e da Nebrodi, da Troina dell'Ennese, con un campanone che ha squillato incessantemente, suonato dai giovani della cooperativa «Nuova agricoltura».

Alla testa della sfilata decine di gonfaloni e il sindaco di Palermo, Vincenzo Quattrone, Castellana Gittarda, Vittoria, Mazzarino, Villafra, Sortino, e tanti altri. Gli slogan: da quelli riguardanti il primo obiettivo nazionale della manifestazione «affitto si padrone no» a quelli che reclamano che in tutta la materia dell'agricoltura si passi «dal patti ti» e cioè vengano tradotti in concrete realizzazioni gli impegni per una nuova programmazione agricola. Per questo - hanno detto

gli oratori a piazza Politeama, Girolamo Scaturro e Domenico Carapezza, e l'onorevole Mario Bardelli, dirigenti regionali e nazionali della Confagricoltori e l'operale Mario Arena del consiglio di fabbrica dell'OMR - occorre una Regione che abbandoni ogni clientelismo e inerzia. «Aleppo sei un intoppo», era scritto su un cartello ad indicare nell'amministrazione dell'assessorato regionale all'agricoltura, retto appunto dal democristiano Aleppo, uno dei nodi principali da sciogliere.

NELLA FOTO: due immagini della manifestazione di ieri.

# Venerdì a Catanzaro la manifestazione per il 30° anniversario della Federbraccianti

# La terra, il lavoro, la violenza dei padroni

Non sarà una rievocazione della dura battaglia che i contadini, dal '49 ad oggi, hanno sostenuto, ma un'occasione di lotta e di mobilitazione - Saranno presenti Donatella Turtura, Pio Galli e Bruno Roscani - Lo sviluppo integrato dell'economia

**Dalla nostra redazione**  
**CATANZARO** - La lotta per la terra ha conosciuto in Calabria i momenti più alti dello scontro politico e di classe che negli anni del dopoguerra si aprì nel nostro paese. In questa zona di confine, nel 1949, si sciolse la «Federazione di contadini» (il movimento contadino) per dare vita ad una nuova forza politica, la «Federazione dei lavoratori della terra». La lotta dei contadini poveri per la conquista della terra proseguì incessante dall'autunno del '44. Si può dire che furono i primi momenti della lotta politica a Catanzaro di Crinale che posero all'ordine del giorno l'esigenza di una legge per la concessione delle terre incolte e mai coltivate e fu realizzata dal compagno Giulio, allora ministro dell'Agricoltura. Su questo fronte combatterono con il fuoco degli agrari e della polizia Giustina Levato nel '46 e nel '49, sul fondo Fragali, a Melissa, Angella Mauro, Giovanni Zito e Francesco Nigro.

Da questo retroscena, prenderà le mosse venerdì 6 dicembre a Catanzaro la manifestazione per il 30° anniversario della Federbraccianti CGIL alla quale parteciperanno Donatella Turtura, Pio Galli, segretario generale della F.I.O.M., Bruno Roscani, segretario generale della CGIL, Scuola e Università, e segretario regionale della Federbraccianti. «Ma non sarà - aggiunge subito Ledda - un'occasione di rievocazione commemorativa. Si ricorderanno, senza dubbio, le lotte di questi trent'anni. Ma fondamentale sarà un'occasione politica per fare il punto soprattutto sulle scelte che devono essere operate per il mutamento di vita dei lavoratori delle campagne».

**Tesseramento del PCI all'Aquila: i reclutati sono già 95**  
**Dal corrispondente**  
L'AQUILA - Tesseramento: 95 nuovi compagni. Il risultato è stato ottenuto in un periodo di tempo molto breve. I reclutati sono già 95 su un totale di 100 previsti. Il tesseramento è stato portato a termine in 10 giorni, grazie all'opera di un gruppo di lavoro formato da attivisti locali e da militanti provenienti da altre parti della provincia. Il risultato è stato ottenuto in un periodo di tempo molto breve. I reclutati sono già 95 su un totale di 100 previsti. Il tesseramento è stato portato a termine in 10 giorni, grazie all'opera di un gruppo di lavoro formato da attivisti locali e da militanti provenienti da altre parti della provincia.

**C'è un capitolo Puglia nelle trattative sindacati - governo**  
**BARI** - Definizione degli schemi idrici ed irrigui dell'area appulone; realizzazione dell'impianto Aeritalia a Foggia in collegamento con quello di Napoli; ricostruzione del distretto impianto P21 alla Montedison di Brindisi; attuazione degli accordi di Stradauro, alla Montedison di Brindisi, la Gepi, l'Eni e l'ex Aljomon; provvedimenti per il risanamento e la difesa dell'assetto produttivo nell'ambito del rispetto piano di settore di Giuvino e degli stabilimenti navali di Taranto. Sono questi i punti riguardanti la Puglia che la Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL, sottoposta al governo, come punti prioritari di intervento, nell'ambito delle questioni occupazionali produttive più urgenti per il Mezzogiorno.

**Corigliano senza i fondi Casmez perché il Comune non definisce i progetti**  
**Corigliano** - La Cassa del Mezzogiorno ha a disposizione 250 miliardi e di questa somma oltre il 50% dovrà essere spesa nel Mezzogiorno per finanziare, in particolare, opere pubbliche. I comuni che intendono usufruire di questi finanziamenti dovranno presentare alla «Cassa» progetti esaurientemente regolamentati. A differenza del passato, inoltre, la Cassa non intende entrare nel merito delle scelte sulla opere.

**Risolta la crisi a Bianco: superate le divergenze tra comunisti e socialisti**  
**BIANCO** - Un dibattito serrato, tra le forze della sinistra, ha permesso, nello spazio di un mese, di risolvere la crisi del comune di Bianco. Il PCI attraverso le dimissioni di due assessori della giunta, aveva chiesto una verifica del lavoro sin qui svolto, con l'obiettivo di aprire il confronto politico, estremamente franco con i socialisti. Il fronte, che fra l'altro s'era interrotto da parecchi accordi politici programmati, è venuto ripulito. I componenti della maggioranza (PCI-PSI Gruppo indipendente cattolici) vengono superate le divergenze del passato, individuando alcuni obiettivi immediati fondamentali, da realizzare già in questi pochi giorni, e altri da realizzare in un periodo successivo. I socialisti, in quanto a quelle loro proposte, che si erano illuse di un'attuazione, hanno deciso di rinviare la decisione. La soluzione positiva della crisi ha consentito, infine, di superare le divergenze tra comunisti e socialisti.

# Contro i licenziamenti nei cantieri autostradali e per lo sviluppo

# Vomano: oggi sciopero generale

Si chiede la cassa integrazione speciale per gli operai che saranno licenziati dai prossimi giorni

**Nostro servizio**  
**VAL VOMANO** (Teramo) - Oggi sciopero generale, per tre ore, di tutti gli edili a sostegno della richiesta sindacale di cassa integrazione speciale (ai sensi della 501, la legge varata per i cantieri di Taranto) per gli operai che via via verranno licenziati nei primi 3-400 del prossimo 15 dicembre ed entro il '79 altri 1500 dai cantieri autostradali del traforo del Gran Sasso, versante teramano. Lo sciopero ha anche un altro contenuto: il «progetto Vomano», la piattaforma per uno sviluppo alternativo della zona, che è il supporto economico sociale - e non assistenziale - della richiesta di cassa integrazione.

te da di Dolomiti. Ne hanno parlato, senza peli sulla lingua, con calore, operai comunisti, edili e non, sindacalisti, attivisti di sezione. Ha introdotto la discussione il responsabile del PCI per la zona, Francesco Nardino, che ha concluso Attilio Esposito, il deputato comunista di Teramo.

La decisione della segreteria nazionale CGIL-CISL-UIL è venuta in seguito ad un incontro con la Segreteria regionale pugliese della CGIL, che ha fornito le specifiche della situazione della crisi presenta in Puglia. Nel corso dello stesso incontro la segreteria regionale della Federazione unitaria ha informato la Segreteria nazionale dei risultati della riunione congiunta dei Comitati diretti delle Federazioni di Puglia e Basilicata del 27 novembre e delle iniziative decise dai movimenti sindacali delle due regioni sulle questioni di comune interesse e nella prospettiva di interazioni delle due economie. In questo quadro è stata convenuta la decisione di effettuare a Matera il secondo convegno meridionale sulla politica delle acque.

Filippo Veltri

Nadia Tarantini

Ermanno Arduini

# CAGLIARI - Gli studenti medi accanto agli universitari

# Oggi studenti in lotta. Corteo fino a Comune

Molte scuole versano in uno stato disastroso - In 2800 sono costretti a fare lezione in un ex monastero vecchio di secoli e insufficiente - Senza riscaldamento da 5 giorni alla media del CEP

**Dalla nostra redazione**  
**CAGLIARI** - Mentre la situazione edilizia precipita nei cittadini, causano disagio, e la quasi totalità degli istituti difficili sempre maggiori per studenti e docenti. Sono ormai cinque giorni che gli studenti della scuola media del CEP disertano le lezioni per un giusto che ha bloccato l'impianto di riscaldamento e per il quale il Comune non è ancora intervenuto. All'istituto naufrago di studenti sono stati affluiti da diversi istituti cittadini alla Casa dello studente. Da qui partirà un corteo che al pomeriggio storico, giungerà fino al Municipio, in via Roma. Nell'ampio cortile del Comune è in programma un comizio pubblico. La giornata di lotta è stata preparata da decine di assemblee e riunioni. Per il diritto allo studio, per la risoluzione del dramma edilizio, dei trasporti, delle mense - dicono i volantini diffusi - studenti e universitari afflueranno dal campo di studenti e dall'FGCI.

L'assemblea ha infine deciso di aderire alla manifestazione degli universitari, in programma domani a Cagliari. La grave situazione dello «Scano» non è comunque unica nel capoluogo sardo. Sono ormai cinque giorni che gli studenti della scuola media del CEP disertano le lezioni per un giusto che ha bloccato l'impianto di riscaldamento e per il quale il Comune non è ancora intervenuto. All'istituto naufrago di studenti sono stati affluiti da diversi istituti cittadini alla Casa dello studente. Da qui partirà un corteo che al pomeriggio storico, giungerà fino al Municipio, in via Roma.

# Protesta dei pendolari ad Avezzano non si presenta l'assessore regionale

Dal nostro corrispondente

**AVEZZANO** - Nonostante le ammonizioni delle utte concessionarie e dei presidi che minacciano ritorsioni nei confronti degli studenti, lo sciopero delle scuole di Avezzano, indetto dal coordinamento degli studenti sul problema dei trasporti, è riuscito in pieno.

Le assenze registrate negli istituti superiori sono state totali. 15 mila pendolari che ogni mattina affluiscono nelle scuole di Avezzano hanno disertato le lezioni. Dagli istituti cittadini gli studenti si sono recati in corteo nella piazzale della Stazione dove era fissato il concentramento e da dove si è snodato il corteo (circa 2500 studenti) che attraversando le strade cittadine è giunto di fronte al municipio. Qui si è svolta una assemblea aperta, nella quale hanno parlato diversi studenti. Pina Fasciani della

**Corigliano senza i fondi Casmez perché il Comune non definisce i progetti**

**Risolta la crisi a Bianco: superate le divergenze tra comunisti e socialisti**

**Corigliano senza i fondi Casmez perché il Comune non definisce i progetti**

**Risolta la crisi a Bianco: superate le divergenze tra comunisti e socialisti**

**Corigliano senza i fondi Casmez perché il Comune non definisce i progetti**

**Risolta la crisi a Bianco: superate le divergenze tra comunisti e socialisti**

**Corigliano senza i fondi Casmez perché il Comune non definisce i progetti**

**Risolta la crisi a Bianco: superate le divergenze tra comunisti e socialisti**